TRENTINOSVILUPPO

IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE

BILANCIO 2015

Trentino Sviluppo S.p.A. socio unico
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 193.553.725,92 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis .C.C.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	*Flavio Tosi*
Vicepresidente:	*Fulvio Rigotti*
Consigliere:	*Giovanna Flor*
Consigliere:	*Sergio Anzelini*
Consigliere:	*Tiziana Carella*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	*Mauro Caldonazzi*
Sindaci effettivi:	*Mariarosaria Fait* *Patrizia Gentil*
Sindaci supplenti:	*Paolo Carolli* *Francesco Salvetta*

ASSEMBLEA DEI SOCI
28 GIUGNO 2016 - 1ª CONVOCAZIONE
29 GIUGNO 2016 - 2ª CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

1. *Progetto di bilancio per l'esercizio 2015: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364, c. 1, n. 1, CC.*

…

INDICE:

- *RELAZIONE SULLA GESTIONE*
- *BILANCIO*
- *NOTA INTEGRATIVA*
- *RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE*
- *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*
- *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE*

ALLEGATI:

A. - RENDICONTO GESTIONE FONDO ATTIVITÀ ECONOMICHE EX ARTT. 33-34 L.P. 6/99
- SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO ATTIVITÀ ECONOMICHE EX ARTT. 33-34 L.P. 6/99

B. - RENDICONTO GESTIONE FONDO AREE EX ART. 25 L.P. 6/99
- SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO AREE EX ART. 25 L.P. 6/99

C. - RENDICONTO GESTIONE FONDO MARKETING EX ART. 33,c. 1, lettera A bis, L.P. 6/99
- SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO MARKETING EX ART. 33,c. 1, lettera A bis, L.P. 6/99

D. - RENDICONTO GESTIONE FONDO PROMOZIONE EX ARTT. 20-21-24 L.P. 6/99
- SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO PROMOZIONE EX ARTT. 20-21-24 L.P. 6/99

E. - RENDICONTO GESTIONE FONDO BREVETTI EX ART. 25 L.P. 14/05
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO BREVETTI EX ART. 25 L.P. 14/05*

F. - RENDICONTO GESTIONE FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE EX ART. 24bis L.P. 6/99
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE EX ART. 24bis L.P. 6/99*

G. - RENDICONTO GESTIONE FONDI FAS
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDI FAS*

H. - RENDICONTO GESTIONE FONDO PROFESSIONI EX ART. 10 L.P. 10/2012
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO PROFESSIONI EX ART. 10 L.P. 10/2012*

I. - RENDICONTO GESTIONE FONDO ARTIGIANATO EX ART. 17 L.P. 11/2002
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO ARTIGIANATO EX ART. 17 L.P. 11/2002*

L. - RENDICONTO GESTIONE FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA EX ART. 23 L.P. 7/2006
- *SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA EX ART. 23 L.P. 7/2006*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Registro Imprese 00123240228
Rea 74706

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 398.297.
La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come previsto dall'art. 12 dello statuto societario, in quanto sussistono le particolari esigenze inerenti alla struttura e all'oggetto della Società.
Tale differimento è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 9 marzo 2016.
Si evidenzia che la Vostra Società, in conformità alla previsione statutaria e alla Convenzione stipulata con la Provincia autonoma di Trento, gestisce in nome proprio ma per conto del socio Provincia undici fondi disciplinati da specifiche leggi provinciali.
In merito a tale attività ed in conseguenza della pubblicazione del Decreto 2 aprile 2015 n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante norme in materia di intermediari finanziari in attuazione degli artt. 106, 112 e 114 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) la Vostra Società ha attuato, supportata dal lavoro di professionisti legali e contabili esterni, una verifica della congruità del proprio assetto operativo, di governance e contabile rispetto alla nuova disciplina legislativa dell'attività finanziaria. Da tale analisi è emerso che l'attività svolta dalla Vostra Società per mandato della Provincia autonoma di Trento sui fondi pubblici provinciali e riportata in specifici rendiconti, non costituisce attività riservata agli intermediari finanziari iscritti e può essere esercitata e proseguita liberamente senza gli specifici obblighi previsti per i soggetti finanziari regolamentati.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Romagnosi n. 11,
- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

A far data dal 7 aprile 2015 il B.I.C. di Pieve di Bono è stato trasformato in condominio industriale cessando quindi la funzione di incubatore di imprese.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è partecipata per il 99,962% dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile. La Vostra Società detiene in portafoglio azioni proprie per la rimanente quota del capitale sociale, pari al 0,038%, rendendo di fatto il socio Provincia autonoma di Trento quale Unico socio della Vostra Società.

La Vostra Società non esercita invece azioni di controllo nei confronti delle proprie partecipate ad esclusione delle società controllate e soggette alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, allocate peraltro tra i conti d'ordine nel Fondo Attività Economiche, che la Vostra Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione, che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello dei Fondi gestiti per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della Società rispetto al mero dato contabile della "gestione propria" (nella presente Relazione si intende per "gestione propria" quella riferita al patrimonio della Società rispetto alla gestione dei Fondi per conto della Provincia allocati a conti d'ordine); nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati alla sola "gestione propria".
Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della "gestione propria" al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Indirizzi strategici e piani operativi

Le attività svolte dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2015 si sono focalizzate sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società controllate dalla Provincia i cui principi sono mantenuti costantemente aggiornati;
- il "Piano triennale di attività ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/1999 anni 2014-2016", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1963 di data 18 novembre 2014 ed integrato con delibere n. 2406 del 29 dicembre 2014, n. 989 del 15 giugno 2015, n. 1719 del 6 ottobre 2015 e n. 2524 del 30 dicembre 2015;
- il Programma Operativo annuale per l'anno 2015 del "Fondo Marketing" L.P. 6/1999 art. 33, c. 1, lett. a), approvato con delibera della Giunta provinciale n. 735 del 6 maggio 2015, ed aggiornato con successive delibere n. 1525 di data 7 settembre 2015 e n. 2358 di data 18 dicembre 2015;
- il "Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/1999" ("Fondo Aree"), approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1594 di data 20 luglio 2012;
- il "Piano attività 2015-2017 e Piano di dettaglio 2015 di cui agli artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/1999 e art. 17 c. 2 della L.P. 11/2002" ("Fondo 24"), documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1719 di data 06 ottobre 2015 ed aggiornato con successiva delibera n. 2414 del 18 dicembre 2015;
- il Piano Annuale 2015, relativo alla gestione del "Fondo Brevetti" ex art. 25 L.P. 14/2005, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 931 di data 1 giugno 2015;
- il Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis della L.P. 6/1999 ("Fondo 24 bis");
- il "Fondo Professioni" ex art. 10 L.P. 10/2012 relativo ad interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni;
- la gestione dei Fondi FAS riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla gestione del "Progetto Baite";
- il "Fondo per la promozione dell'attività di cava" ex art. 23 L.P. 7/2006 relativo ad interventi per la qualificazione dell'attività di utilizzo del porfido e delle pietre trentine.

Le attività svolte poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi sopra indicati sono rappresentate nel Bilancio fra i conti d'ordine.
Un'illustrazione di dettaglio è contenuta nei rendiconti che sono stati allegati al Bilancio a fini informativi.

Scenari

Lo scenario internazionale

L'economia mondiale nel 2015, seppur con una eterogeneità di comportamenti, ha registrato un modesto incremento della crescita rispetto all'anno precedente. In particolare il rallentamento dell'attività economica nei paesi emergenti è stato compensato da un consolidamento nei paesi più avanzati grazie anche alla favorevole situazione sia delle condizioni di finanziamento delle imprese che del livello dei prezzi petroliferi.

Il ridimensionamento dei prezzi dei fattori energetici dovuti all'eccedenza di offerta, hanno favorito il deprezzamento delle materie prime generando conseguentemente un raffreddamento dell'inflazione.
Sia la BCE che la Banca del Giappone hanno continuato a perseguire politiche monetarie espansive mentre la Federal Reserve ha posticipato a fine 2015 l'avvio della fase di normalizzazione della politica monetaria statunitense. I mercati emergenti hanno invece registrato un considerevole deprezzamento dei tassi cambio che ha provocato un deflusso dei capitali da tali mercati con conseguente indebolimento dell'attività economica.
Gli Stati Uniti hanno registrato nel 2015 un incremento del PIL pari al 2,4% grazie principalmente all'irrobustimento della domanda interna sostenuta dall'aumento degli occupati (il tasso di disoccupazione è pari al 5%). L'economia cinese ha invece proseguito il graduale rallentamento causato dalla riduzione delle esportazioni attestando l'incremento del proprio PIL al 6,8%. Il mercato azionario cinese nel corso dell'anno ha peraltro mostrato una estrema volatilità dei prezzi che hanno provocato preoccupazioni sulla stabilità e sulla crescita sia dell'economia cinese che degli altri paesi emergenti.
L'area euro registra il consolidamento della crescita iniziata nel 2013 raggiungendo nel 2015, un tasso medio del 1,5%. Il miglioramento, seppur graduale, è influenzato dall'importate contributo dei consumi privati mentre l'aumento dell'export, favorito dal deprezzamento della nostra valuta nei confronti delle principali valute mondiali, ha pesato in maniera relativa sulla crescita economica.
La BCE ha proseguito l'attività di stimolo alla crescita economica attraverso l'ampliamento degli strumenti di politica monetaria utilizzati nel recente passato che hanno permesso il mantenimento dei tassi di finanziamento a livelli molto interessanti migliorando il clima di fiducia dei mercati.

Lo scenario nazionale

Le previsioni di inizio anno che indicavano un, seppur graduale, consolidamento del ciclo economico nel corso del 2015 hanno avuto oggettivo riscontro dai dati economici consuntivi.
Il prodotto interno lordo, seppur registrando una decelerazione rispetto ai primi due trimestri dell'anno, ha rilevato una variazione positiva annuale pari allo 0,6%.
La domanda interna, se confrontata con l'andamento evidenziato negli ultimi anni, ha espresso una certa vivacità ed ha registrato incrementi crescenti in ogni trimestre dell'anno. I consumi delle famiglie mostrano quindi un relativo e ritrovato ottimismo favoriti anche dalla sovrapposizione di alcuni fattori congiunturalmente favorevoli. Il potere d'acquisto sta trovando sostengo grazie alla diminuzione dei prezzi delle *commodities* ed ai provvedimenti di politica adottati dal Governo.
Il mercato del lavoro ha peraltro registrato, dopo qualche anno di crescita del tasso di disoccupazione, una inversione di tendenza. Grazie anche all'accelerazione registrata nel mese di dicembre, a ridosso della scadenza degli sgravi contributivi, l'Istat ha comunicato che il numero di dipendenti permanenti è passato dai 14,5mln di inizio 2015 ai 14,9mln di gennaio 2016 con un incremento di 400mila unità. Nello stesso periodo l'Inps segnala che si è verificata una contrazione dell'occupazione autonoma; il dato è peraltro coerente con la trasformazione in rapporti di lavoro dipendente di altre forme di impiego favorita dagli incentivi statali.
L'inflazione, anche grazie agli effetti del crollo del prezzo del petrolio, si sta assestando ormai su valori prossimi allo zero ed il trend non sembra subire variazioni nemmeno nei primi mesi del 2016. Le dinamiche salariali riflettono questo trend quasi deflazionistico e sono sostanzialmente stabili, crescendo solo del 1% esclusivamente nel settore privato.
I dati relativi all'export, seppur in crescita su base annuale, hanno fotografato un comportamento altalenante nei singoli periodi e dopo un paio di trimestri con crescite superiori al punto percentuale si registra una fase di decelerazione confermata anche nei primi mesi del 2016.
Nonostante i tassi di interesse si mantengano su livelli interessanti per le imprese, la scarsa marginalità dovuta alla contrazione dei prezzi e la capacità produttiva non completamente utilizzata delle stesse imprese giustificano la scarsa propensione alla pianificazione di cicli di investimento. Inoltre le incertezze sulla effettiva ripresa congiunturale potrebbe suggerire alle imprese ulteriore cautela nelle decisioni alla spesa.

Lo scenario provinciale

Com'è noto l'economia provinciale storicamente rispecchia, seppur con una dilazione nelle tempistiche in cui si manifestano i trend, l'economia nazionale.
Il 2015 si può quindi considerare un anno in cui il quadro congiunturale ha registrato, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, dei timidi segnali di ripresa.
La variazione tendenziale del fatturato provinciale, rilevata dalla locale Camera di Commercio su un campione rappresentativo delle imprese presenti sul territorio, evidenzia una crescita su base annuale del

2,1% fortemente influenzata dall'aumento del 4,1% dell'ultimo trimestre. Analizzando i dati annuali per tipologia merceologica i settori con maggior vivacità vedono primeggiare l'artigianato, il commercio all'ingrosso ed il settore delle costruzioni che vedono aumentare il proprio volume d'affari nel 2015 rispettivamente del 4,6%, 4,2% e 3,4. Il dato relativo all'edilizia è certamente il più inatteso e positivo che inverte la discesa, anche violenta, in atto negli ultimi anni mentre invece diventa strutturale la debolezza del settore estrattivo. L'analisi per classe dimensionale delle imprese rileva la miglior crescita nelle aziende con un numero di dipendenti tra 11 e 20 (+4,9%) seguita da quelle di grandi dimensioni con oltre 50 dipendenti (+3,2%) che sono anche le più vocate all'export.
Si confermano anche quest'anno note positive dal comparto turistico con 3,7 milioni di arrivi nelle strutture alberghiere e del complementare e oltre 16 milioni di pernottamenti. Se si include anche il movimento negli alloggi privati e nelle seconde case, frutto di stime indirette dell'Istituto Statistica PAT, il numero di turisti si attesta attorno ai 5,4 milioni e le presenze superano, per la prima volta, i 30 milioni.
Nel medio periodo (2015 vs. 2011) le strutture alberghiere e del complementare evidenziano delle ottime performance con +13% in termini di arrivi e + 5% in termini di presenze. La durata media del soggiorno, coerentemente con i *macrotrend* di settore, è andata diminuendo nel corso degli anni, passando dalle 4,6 notti del 2011 alle 4,2 del 2015. La dinamica positiva è confermata anche a livello congiunturale, con una crescita rispetto al 2014 dell'8% dei turisti e del 5% dei pernottamenti.
Il turismo trentino dipende ancora in larga parte dalla domanda nazionale che da sola spiega circa il 60% del movimento certificato ma la promozione degli ultimi anni nei mercati esteri ha consentito di registrare una costante crescita del livello di internazionalizzazione, aumentato di 4 punti percentuali nel medio periodo (nel 2011 era il 38%, mentre nel 2015 il 42%). La permanenza media dei turisti stranieri è rimasta sostanzialmente stabile nel corso degli anni (4,5 notti), mentre quella degli italiani è andata costantemente riducendosi, passando dalle 4,7 notti del 2011 alle 4,1 del 2015.
Alla crescita del fatturato delle imprese che è registrata con costanza negli ultimi due anni non ha avuto analoghi effetti sull'occupazione che continua invece ad arretrare. L'andamento registrato trimestralmente del numero degli occupati evidenzia una costante diminuzione del numero complessivo. In particolare la diminuzione diventa molto pesante nelle imprese con un minor numero di occupati mentre invece il trend si inverte nelle imprese dimensionalmente più grandi e con un maggior numero di dipendenti. Nel quarto trimestre del 2015 le imprese con organici superiori alle 20 unità hanno incrementato il numero di collaboratori mediamente di circa il 3%. Tale variazione però non è riuscita a compensare il drastico calo delle piccole imprese (da 1 a 4 addetti) che hanno ridotto i propri organici dell'8,6% portando il dato medio del 4°trimestre 2015 ad un calo di 1,2 punti perce ntuali.
Le prospettive sono di difficile lettura. Se da un lato la prima parte dell'anno dovrebbe beneficiare dell'effetto positivo che si è attivato nell'ultimo trimestre del 2015 non vi sono segnali univoci sul trend che potrebbe prendere la congiuntura economica. Da una parte si registra una diminuzione degli ordinativi delle azienda mentre dall'altra vi è, da parte degli imprenditori, una previsione di miglioramento delle prospettive economiche di medio termine.

Andamento della gestione

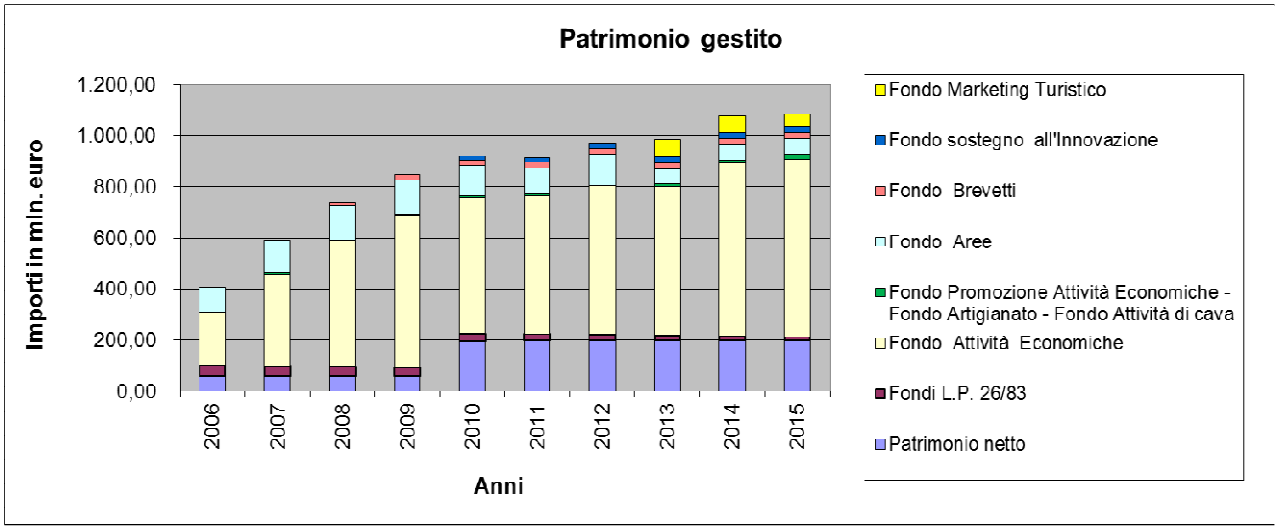
Attività operativa

È opportuno evidenziare che l'esercizio appena concluso non è stato oggetto di operazioni straordinarie, contrariamente all'esercizio precedente che considerava la fusione per incorporazione delle società Arca Casa Legno S.r.l., Distretto del Porfido e della Pietra Trentina S.r.l. e Progetto Manifattura S.r.l., pertanto la comparazione puntuale di alcune poste contabili con l'esercizio precedente non è da considerarsi significativa.
L'esercizio sociale 2015 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 398.297, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 2.839.049 (di cui Euro 102.339 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.736.710 per immobilizzazioni materiali) e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per Euro 2.700.000.
Come noto il risultato d'esercizio, per una società avente finalità istituzionali quale la Vostra, rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione.
L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

In tal senso risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2014 (Euro 371.921) con quello del 2015 (Euro 398.297). Emerge peraltro che la Vostra Società ha raggiunto anche nell'esercizio 2015 il *break even point* con la normale gestione senza porre in essere operazioni economiche di carattere straordinario.
Si segnala in particolare che, in coerenza con l'emanazione della legge n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra Società svolge la propria attività solo nell'ambito dei rapporti con il Socio pubblico in attuazione degli obiettivi dello stesso per conto delle quali svolge le varie attività.
Nel dicembre 2015 la Vostra Società ha aderito quale socio all'ANFIR (Associazione Nazionale Finanziarie Regionali), network che ha lo scopo di coordinare su un unico tavolo le diverse identità delle finanziarie regionali, quali strumenti di programmazione regionale ed economica del territorio di riferimento, così da potersi interfacciare come unico interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali governative e bancarie.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2015, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, conseguenti alle più recenti attribuzioni assegnatele dalla Giunta provinciale.

A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Vostra Società dal 2006 ad oggi, considerando sia il patrimonio proprio che i fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, si riporta di seguito il grafico che mostra l'evoluzione del patrimonio gestito sino al 31 dicembre 2015.



Di seguito vengono descritte le attività svolte dalla Società principalmente nel contesto del mandato previsto dalla Convenzione con la Provincia autonoma di Trento.

Le iniziative di sistema: cultura d'impresa, nuova imprenditorialità, innovazione, filiere, internazionalizzazione e attrazione.

Anche nel 2015 la Vostra società ha messo in campo numerose iniziative per promuovere la nuova imprenditorialità, pur mantenendo l'affiancamento nei processi di innovazione aziendale delle imprese esistenti. Promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, sostegno alla nuova imprenditorialità emergente dal mondo della ricerca, nuove iniziative di sviluppo territoriale attraverso progetti di sviluppo locale, azioni di comunicazione e marketing territoriale, attività di attrazione ed internazionalizzazione sono state le attività principali nelle quali Trentino Sviluppo ha operato per tutto il 2015.

Cultura d'impresa

In sinergia con le iniziative passate di Progetto Manifattura, Trentino Sviluppo ha organizzato nel 2015 il percorso informativo-formativo denominato Innovation Academy 2015, destinato ad aspiranti imprenditori, start up, aziende consolidate e professionisti, con l'obiettivo di favorire la diffusione sul territorio di

un'adeguata cultura imprenditoriale e di una crescente propensione all'innovazione. Tra i temi principali, l'avvio d'impresa, il business model, le opportunità di finanziamento della Commissione Europea, la Comunicazione dell'azienda, il project management, l'interazione con gli investitori, il mondo bancario, il marketing. Al percorso, della durata complessiva di 135 ore, hanno partecipato oltre 400 persone.

Seed Money

A novembre 2015 si sono conclusi i termini per lo svolgimento dei progetti ammessi a contributo nel 2012 dal Bando FESR 1/2013, Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 "Nuova Imprenditorialità" - Intervento Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante Seed Money e la costituzione di incubatori specialistici".
Dei 37 beneficiari, 36 hanno ultimato il progetto, 3 nella categoria "incubatori specialistici", 20 nella categoria "innovazione sociale" e 13 nella categoria "innovazione tecnologica".
È proseguita l'attività di supporto amministrativo e servizi alle start up beneficiarie del bando FESR 1/2011. A due beneficiari dei bandi FESR 3/2009 (Microlabs s.r.l.) e FESR 1/2011 (Sim Idra s.r.l.) è stata revocato parzialmente il contributo in quanto le attività di impresa di sono concluse anzitempo.

Nuove imprese nei B.I.C.

Con l'attività di preincubazione si affronta una fase di prima selezione delle iniziative che effettivamente sono rilevanti per il contenuto di innovazione, per potenzialità in termini di successo sul mercato e quindi di sostenibilità economica. Il modello di pre-incubazione permette al potenziale imprenditore o al neo imprenditore ancora inesperto di fare esperienza nella gestione della propria impresa di prossima costituzione o appena costituita.
Nel 2015 è stato inaugurato il preincubatore Starter, destinato alle nascenti iniziative nel campo della meccatronica. Starter attualmente situato nel corpo L del Polo Meccatronica, in condivisione di parte degli spazi in cui è situato l'acceleratore Industrio Ventures.
Starter e il preesistente preincubatore Greenhouse (situato presso Progetto Manifattura), sono luoghi dedicati agli aspiranti imprenditori dove la Vostra società ha offerto sia servizi logistici, cioè spazi di coworking attrezzati ed adattabili a diverse tipologie di esigenze che servizi a valore aggiunto. Ai "preincubati" è stato offerto un percorso di accompagnamento, svolto principalmente da personale interno, attraverso cui l'imprenditore è stato affiancato nella costruzione del proprio business partendo innanzitutto dall'analisi del mercato, passando dalla validazione del prodotto/servizio sul mercato, definendo il business model più adeguato e verificando la sostenibilità economica dell'iniziativa. Negli ambiti più specialistici, quali marketing, comunicazione, business modelling, design prodotti e servizi, controllo di gestione ecc. sono stati attivati anche specifici momenti di formazione e, laddove necessario, anche professionisti esterni convenzionati con Trentino Sviluppo.

Supporto alle aziende insediate nei B.I.C.

Le aziende in fase di consolidamento dei 6 B.I.C. di Trentino Sviluppo (programma Innovation Factory) hanno avuto accesso ad un programma di affiancamento coordinato da personale interno il cui obiettivo principale è stato la ricerca di strumenti, contatti, iniziative, opportunità, necessarie alla crescita del loro business. All'interno di questo programma hanno giocato un ruolo molto importante i tutor interni (l'area Innovazione e Nuove Imprese ha messo a disposizione tre tutor esperienziati) e le reti di mentor professionali convenzionati con Trentino Sviluppo, che hanno fornito un percorso di miglioramento in alcuni ambiti specifici di interesse aziendale, ovvero negli ambiti in cui si sono riscontrati maggiori debolezze.

Coordinamento con altre realtà volte al supporto delle start up

Trentino Sviluppo, in virtù del ruolo strategico assegnatole dalla Provincia, assumendo un ruolo di attore primario, ha cercato di generare – coerentemente con le normative e legislazioni vigenti – adeguate risposte da parte dell'amministrazione pubblica alle esigenze degli attori di sistema. Di fatto si è posizionato come coordinatore di tutti gli attori di sistema – nuovi ed esistenti – che, alla luce di trend innovativi e processi economici globali, desiderano giocare attivamente la propria partita sul territorio locale, considerato da essi

stessi territorio nazionale d'avanguardia. Iniziative congiunte sono state intraprese con entità private e pubbliche.
Sono state intraprese collaborazioni con TechPeaks, Informatica Trentina, oltre che con altri Parchi e incubatori pubblici del Nord Est (Friuli Innovazione, Veneto Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone). Anche la collaborazione e le sinergie con le iniziative private locali (Industrio, Natourism, Fies Core, Trentino Social Tank, ecc.) ed extra territoriali (H-Farm, I2T, M31) sono risultate fondamentali per il "Sistema Trentino".
Pur mantenendo ciascuno la propria specificità, sono state intraprese collaborazioni quali match making fra start up, networking, eventi coorganizzati assieme, partecipazione e fiere nel medesimo stand. Per il dettaglio sulle attività svolte, si rimanda all'allegato al Bilancio.

Sportello help desk

Lo Sportello Imprese di Trentino Sviluppo offre supporto agli imprenditori ed aspiranti tali per facilitare la crescita, la capacità di fare innovazione e la competitività aziendale.
L'attività svolta durante il 2015 è stata varia: assistenza all'avvio di impresa, supporto per lo sviluppo di imprese già avviate, progetti di ricerca e sviluppo, ricerche di spazi produttivi o uffici, richieste di finanza, richieste di consulenze in diversi settori, trasferimento tecnologico, ricerca partner, ecc.
Nel corso del 2015 sono stati gestiti dallo Sportello Imprese 1204 contatti, in particolare, dal 28 settembre 2015, data della delibera provinciale n. 1644, i contatti sono stati 769, di cui 567 persone fisiche, 25 persone giuridiche e 149 consulenti.
A maggio è stata attivata online sul sito di Trentino Sviluppo, la possibilità di compilare un semplice modulo di check-in per esporre in pochi passaggi le esigenze dell'imprenditore o aspirante tale, al fine di ottimizzare la gestione delle richieste e gestire gli incontri per un supporto imprenditoriale più efficace.
Come sopra anticipato rilevante per l'attività dello sportello è stata la delibera della Giunta provinciale n. 1644 di data 28 settembre 2015 che ha affidato a Trentino Sviluppo le misure di sostegno e di accompagnamento per l'avvio di nuove imprese da parte di neoimprenditori, generici, giovanili e femminili.
I nuovi Criteri prevedono un sostegno unico che sostituisce gli incentivi a favore dell'imprenditorialità giovanile e femminile gestiti da APIAE, gli interventi n. 8 (auto impiego) e 9 (sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale) del Documento di politica del lavoro, nonché i sussidi per la copertura delle spese di costituzione di cooperative previsti dalla L.R. n. 15/1988. Gli incentivi citati rimangono in vigore per le domande presentate alle rispettive strutture; mentre l'intervento n. 9 dell'Agenzia del Lavoro (sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale) è ad esaurimento.
Il nuovo approccio mira a fronteggiare la carenza di finanza tipica delle start up ed a coinvolgere i vari soggetti operativi sul territorio nel sostegno all'imprenditorialità: Trentino Sviluppo e la rete formata dai Centri di assistenza tecnica delle associazioni di categoria (C.A.T.) e dagli Incubatori specialistici (H.U.B.).
Nel 2015 in base ai Nuovi Criteri sono pervenute a Trentino Sviluppo 218 domande, di cui:
- 54 nuova imprenditorialità;
- 164 nuova imprenditorialità giovanile-femminile;

Design e creatività

Trentino Sviluppo nel corso del 2015 ha operato per creare un nuovo sportello dedicato alle aziende del territorio al fine di supportarle nel loro processo di innovazione. L'obiettivo di Punto Design – Trentino Innovation Factory è quello di creare le condizioni perché si possa diffondere nel tessuto imprenditoriale trentino la percezione del valore del design come leva strategica per innovare e competere sul mercato internazionale.
Le principali iniziative avviate all'interno di Punto Design – Trentino Innovation Factory sono:
a) servizi individuali per le aziende locali
b) bandi settoriali per le aziende e professionisti del settore del design
c) attività di formazione e sensibilizzazione su differenti tematiche afferenti il design
d) ricerca e creazione di opportunità e reti a livello nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione ad eventi e progetti europei.

In particolare è stato sviluppato un modello di flusso delle attività che, come si può vedere dallo schema sintetico riportato in seguito, si articola nelle seguenti fasi:
- analisi aziendale (Design Audit)
- sviluppo di linee guida strategiche
- stesura di progetti in accordo con l'impresa

- individuazione di professionisti adatti allo sviluppo dei progetti definiti
- management del processo progettuale.

Definita la struttura del servizio Trentino Sviluppo ha avviato un'attività di sperimentazione con 7 imprese del territorio selezionate attraverso un avviso promosso sul sito istituzionale di Trentino Sviluppo.
L'obiettivo dell' sperimentazione è duplice:

- costruire dei casi studio o best practice, da poter comunicare per stimolare le altre imprese;
- definire nel modo migliore possibile il servizio coinvolgendo direttamente le imprese.

Bandi settoriali per le aziende e professionisti del settore del design

Nell'ambito dello sportello Punto Design – Trentino Innovation Factory Trentino Sviluppo ha ideato in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Università degli studi di Trento – Dipartimento di Economia & Management, Trentino Design 3.0. Si tratta di un innovativo "concorso" di design studiato in collaborazione con diversi attori trentini attivi nella distribuzione di arredi e complementi per la casa con l'intento di creare una filiera di produzione KM0 Design Driven a supporto delle capacità produttive locali, costruendo una relazione stabile tra design, distribuzione e imprese trentine.
La prima attività ha visto la ricerca ed il coinvolgimento dei canali distributivi locali a cui proporre l'iniziativa al fine di definire dei brief di progetto per realizzare nuovi prodotti.
Con i due canali selezionati sono stati sviluppati 3 brief di progetto (*minidesk*, *open kit*, stendi e stira) e su cui è stato sviluppato il concorso Trentino Design 3.0.
La valutazione dei progetti è avvenuta il giorno 23 novembre 2015 a Rovereto da una giuria composta da esperti del settore, giornalisti ed i canali distributivi. Il concorso Trentino Design 3.0 ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa, sono pervenute 224 candidature da tutte le parti del mondo.
A seguito della nomina dei vincitori Trentino Sviluppo ha lanciato una manifestazione di interesse rivolta alle aziende trentine chiamate a realizzare i progetti vincitori accompagnanti dai designer selezionati
E' stato inoltre stabilito un contatto con il Gruppo Poli con cui si è avviata una riflessione sull'opportunità di strutturare e comunicare in maniera più efficace la rete di fornitori locali al fine di valorizzare le produzioni trentine e far crescere le imprese del territorio, costruendo nuove regole ed una rinnovata fiducia tra piccoli produttori e GDO.
In questo caso, ritenendo quest'attività strategica, si è deciso di posticipare eventuali azioni al prossimo anno in modo da poter bilanciare meglio i contributi di tutti i partners e utilizzare in modo efficace il contributo proveniente da eventuali designer coinvolti.

Aperitivi del design

Nel corso del 2015 sono state organizzate 2 sessioni di incontri di formazione e sensibilizzazione su differenti tematiche afferenti al design. Principalmente si è trattato di proposte formative e informative rivolte alle piccole e medie imprese, realizzate con un "taglio" concreto ed operativo sia per quanto riguarda la scelta dei temi affrontati sia in riferimento alle modalità di gestione.
La prima sessione proposta con cadenza bisettimanale ha avuto inizio il 22 maggio e si è conclusa il 17 luglio 2015. Sono stati coinvolti professori e ricercatori del Politecnico di Milano che hanno trattato le seguenti tematiche:

- Il design per l'innovazione, nuove politiche ed azioni possibili.
- La transizione in atto tra prodotti e servizi.
- Comunicare in maniera efficace il brand ed i prodotti.
- La comunicazione web ed i social network.

Nella seconda sessione iniziata il 16 ottobre e conclusa il 27 novembre con cadenza bisettimanale sono stati coinvolti i professori del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Trento e tre imprese in veste di caso aziendale legato all'argomento trattato (Eurocoperture Srl, Z.Style Srl, Pintarelli Srl).
Sono stati proposti i seguenti argomenti:

- Materiali e design, il giusto connubio per ottimizzare la funzione e massimizzare la percezione di un prodotto.
- Schiume metalliche, pigmenti luminescenti, biopolimeri, grafene ….. scopri alcuni materiali che potrebbero rivoluzionare il tuo prodotto.
- Design: una diversa interpretazione del ruolo delle superfici.
- Il colore come elemento distintivo di un prodotto.

Il Design secondo Francesco Trabucco

Lunedì 23 novembre è stato organizzato nella sala didattica di MADE++ un workshop con Francesco Trabucco, uno fra i più conosciuti designer italiani. Si è trattata di un'iniziativa rivolta a ad imprese, professionisti, studenti o semplici appassionati interessati a cogliere i tratti principali del carattere sfuggente del design, approfondendone il ruolo strategico nel dare un senso, ed un valore, a tanti prodotti.

Ricerca e creazione di opportunità e reti a livello nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione ad eventi e progetti europei.
Nell'ambito delle attività dello sportello Punto Design – Trentino Innovation Factory Trentino Sviluppo ha effettuato nel corso del 2015 un'attività di scouting per ricercare delle opportunità per le aziende del territorio legate allo sviluppo di nuovi prodotti per nuovi mercati.
Sono stati individuati gli eventi di design di maggior rilevanza per avviare delle collaborazioni e promuovere il design locale.
In particolare l'evento Tent London & Superbands London, che si tiene in un quartiere vicino al cuore di Londra (la City), è di notevole interesse per promuovere prodotti di tendenza e sperimentazioni di design. L'evento si caratterizza per accogliere presentazioni di diversi Paesi a livello internazionale nell'ambito del design di interni ed oggettistica.
A seguito di un colloquio con il direttore di Super Tent, Jimmy MacDonald, è emersa la volontà di promuovere un bando per designer britannici partendo da alcuni materiali del nostro territorio, al fine di realizzare dei *concept* che verranno prodotti da aziende trentine da portare alla prossima edizione della manifestazione, prevista dal 22 al 25 settembre 2016.
Trentino Sviluppo ha quindi avviato un'attività di selezione delle aziende locali interessate a collaborare con designer inglesi. Sono state coinvolte in particolare aziende del settore della lavorazione della pietra e del legno, elementi che caratterizzano il territorio trentino.

Open design Italia 2015
Trentino Sviluppo ha stretto una partnership con Open Design Italia 2015 nell'ambito della manifestazione dedicata al design autoprodotto e di piccola serie che ha avuto luogo dal 29 al 31 maggio 2015 a Trento. Si tratta di un concorso-mostra-mercato, che esplora in maniera inedita il panorama nazionale ed internazionale dell'autoproduzione.
Trentino Sviluppo ha supportato Open Design Italia nella promozione del bando di concorso ed in particolare: nella ricerca, selezione e coinvolgimento di aziende locali adatte ad esporre all'interno dell'area espositiva della manifestazione, al di fuori del bando di concorso; nel ricercare consulenti, aziende e professionisti di settore idonei per la tipologia di espositori selezionati al fine di implementare la lista di contatti da proporre ai partecipanti di Open Design Italia; nel predisporre un questionario rivolto ai 74 *designer* iscritti al bando per appurare le preferenze in termini di tematiche da approfondire con un consulente/professionista e di tipologia di azienda da incontrare per sondare eventuali possibilità di collaborazione; nella raccolta delle preferenze dei designer sulla base delle quali organizzare gli appuntamenti B2B con consulenti/professionisti e aziende coinvolte; nella gestione durante la manifestazione degli incontri calendarizzati sia dal punto di vista logistico sia in termini di tempistiche da rispettare.

Puntate Tv – Design Factory
Trentino Sviluppo attraverso brevi puntate TV in onda sull'emittente Rttr ha voluto raccontare tre anni di lavoro sul design con i progetti DEA e Open House Design, in collaborazione con partner importanti quali l'Università di Trento ed il Politecnico di Milano ed ora anche con l'Università di Bolzano e lo IUAV di Venezia. Sette le aziende trentine coinvolte assieme ai designer che le hanno accompagnate nella loro "avventura".

Progettazione europea

Nel 2015 si è avviato il progetto comunitario MAKEOVER, di cui Trentino Sviluppo è coordinatore tecnico, che ha avuto l'obiettivo di affiancare PMI locali nella realizzazione di un sistema aziendale strutturato di gestione dell'innovazione (innovazione intesa non come evento accidentale, ma come risultato di un sistema aziendale che programma e monitora l'innovazione e le relative ricadute economiche). Il progetto ha supportato anche le PMI locali beneficiarie dello schema di finanziamento della Commissione denominato "SME Instrument" nella ricerca di un consulente accreditato dalla Commissione stessa.

Il 2015 ha visto il personale dell'area Innovazione e Nuove imprese impegnato nel progetto europeo CreatiFI, che era stato presentato sul bando Future Internet PPP (Public Private Partnership) FP7-2013-ICT-FI con capofila iMinds (Belgio). La Vostra società ha contribuito alla preparazione e gestione di due bandi europei (Open Call 1, Open Call 2) volti a finanziare progetti informatici applicati alle industrie creative. Tra le 68 imprese finanziate in tutta Europa, 6 le trentine, seguite con percorsi di coaching personalizzato e formazione.

Nel 2015 Trentino Sviluppo ha partecipato alla preparazione di 6 proposte progettuali europee, su fondi diretti e su fondi di cooperazione concernenti temi legati alla filiera meccatronica e al reperimento di capitali di rischio da parte delle imprese del territorio.

Enterprise Europe Network

Le azioni intraprese nel 2015 nell'ambito del progetto europeo pluriennale FRIEND Europe (parte della rete Enteprise Europe Network) – periodo 2015-2016 - hanno riguardato:

- visite, audit e due diligence tecniche aziendali mirati a identificare lo status dell'azienda, i fabbisogni e le possibilità di condivisione di tecnologia, di supporto al trasferimento tecnologico, partnership di tipo commerciale e di ricerca nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;
- la diffusione di informazioni su consultazioni della Commissione Europea e raccolta feedback dalle imprese;
- attività di informazione e supporto alla creazione di consorzi e partnership tecnologiche di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico promosso dall'Unione Europea.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione al trasferimento tecnologico e alla crescita della cultura dell'innovazione, in collaborazione con consorzi Enterprise Europe Network e con altre organizzazioni legate a tale rete ed organizzazione di corsi di formazione sullo schema di finanziamento comunitario denominato SME Instruments, dedicato alle PMI;
- il supporto alle imprese per la partecipazione a brokerage event (tecnologici, commerciali, ricerca e sviluppo, investitori), company mission, inserimento di offerte/richieste di partnership ed EoI (Expression of Interest) nei database Enterprise Europe Network, coorganizzazione di eventi di brokeraggio.

Network nazionale ed internazionale

Le attività realizzate nell'ambito del networking hanno avuto la finalità di creare nuovi contatti e supportare e rinforzare quelli esistenti nell'ambito di reti nazionali ed europee di importanza strategica per la promozione internazionale del territorio trentino, sia in *outgoing* che *incoming*. A titolo esplicativo si indicano le principali reti a cui Trentino Sviluppo partecipa: IASP, Eurada, EBN, APSTI, PNICube, Action.
Trentino Sviluppo è in particolare attivo nei comitati direttivi della rete PNICube, l'associazione nazionale degli incubatori universitari e delle start cup, della rete APSTI (Associazione dei Parchi Scientifico Tecnologici Italiani), dell'associazione IBAN e della rete di incubatori Action.

Internazionalizzazione e commercializzazione

L'obiettivo delle azioni legate a *Internazionalizzazione* e *Commercializzazione* è favorire la generazione di occasioni di sviluppo dei mercati esteri per le aziende trentine, che possano essere oggettivamente misurati in termini di numero di addetti e fatturato.
Le azioni sono studiate per supportare le aziende con potenziale rispetto alle caratteristiche:

- del prodotto/servizio offerto:
- della struttura organizzativa;
- della solidità economica e finanziaria (anche prospettica);
- della motivazione a dedicare tempo e risorse.

Sono state quasi 500 le aziende coinvolte sulle varie attività, così come indicato nel rendiconto.
Schematicamente, le azioni che Trentino Sviluppo ha posto in essere al fine di favorire processi di internazionalizzazione delle imprese trentine sono riconducibili a:

1) Attività di base e trasversale per creare il substrato necessario per avviare processi di internazionalizzazione: sportello informativo, azioni di sensibilizzazione, affiancamento e coaching delle aziende nei processi di approccio ai mercati esteri e progetti di rete di imprese.
2) Fiere, missioni e incoming di portata internazionale.
3) Progetti export manager e progetti integrati di filiera e di mercato.

Lo sportello informativo rappresenta l'azione di base per la sensibilizzazione ai temi dell'internazionalizzazione, per la prima accoglienza per le aziende intenzionate ad approcciare nuovi mercati, per l'erogazione di informazioni a carattere generale o rispetto ad ambiti circoscritti ma occasionali rispetto a mercati, barriere all'entrata, aspetti fiscali, norme doganali, accesso al credito per l'export, incentivi, fiere, etc.

Nel 2015 ci si è concentrati su attività di prima informazione alle aziende ed alla collaborazione con altri soggetti, come le associazioni di categoria e la camera di commercio, nel supporto alla realizzazione di presentazioni garantendo anche una presenza istituzionale. Ma soprattutto le azioni si sono concentrate nel rafforzare i rapporti con vari soggetti internazionali, quali ad esempio le camere di commercio italiane all'estero ed ICE, con il cui supporto sono state costruiti interventi mirati - tavole rotonde - volti ad esplorare in modo approfondito le problematiche delle aziende nell'approccio a specifici paesi.
Attraverso le attività di analisi di settore e di mercato sono stati realizzati report relativi a specifici ambiti di interesse sottoposti dalle aziende nell'esplorazione di nuovi mercati. Le analisi hanno riguardato valutazioni di esportabilità riguardo ad un dato prodotto o linea di prodotto, individuazione del paese o dei paesi target, prima valutazione delle opportunità di mercato dei paesi target, analisi dei punti di forza e di debolezza, prima impostazione di un piano di operativo di approccio al mercato individuato. Oltre alle azioni di supporto a singole realtà a livello di sistema sono state svolte analisi sul sistema termale tedesco e sui i prodotti cosmetici bio sempre per il mercato tedesco.
I PIF sono percorsi della durata dai 2-3 mesi fino ai 12 o più mesi, durante i quali le aziende raggruppate in base alla filiera produttiva, ricevono sostegno ed accompagnamento verso un processo di internazionalizzazione completo, dal *check up* iniziale fino ai contatti con l'estero. La misura prevede inoltre la partecipazione ad eventi fieristici e la realizzazione di incontri business to business sia all'estero che in sede aziendale grazie alla modalità dell'*incoming*.
Il 2015 ha visto la conclusione del PIF meccanica e l'attivazione del percorso relativo al settore Food. Il PIF Green ha visto una fase di analisi di specificità riguardante le certificazioni, l'individuazione delle imprese potenzialmente interessate, la pianificazione del percorso di supporto.

Nel corso del 2015 sono state inoltre svolte una serie di attività rivolte all'analisi della situazione economico imprenditoriale del sistema termale trentino. In occasione della presenza unitaria ad EXPO2015 e in prospettiva di dare vita all'Associazione delle Terme Trentine, gli stabilimenti hanno richiesto l'intervento di Trentino Sviluppo S.p.A. al fine di ottenere una analisi economica settoriale.

Per quanto riguarda i progetti integrati di mercato, percorsi della durata dai 2-3 mesi fino ai 12 o più mesi, durante i quali le aziende raggruppate in base al mercato di destinazione ricevono sostegno ed accompagnamento verso un processo di internazionalizzazione completo dal check up iniziale fino ai contatti con l'estero, sono state avviate le azioni di impostazione per la Russia.

Le azioni di *incoming* hanno visto arrivare sul territorio delegazioni imprenditori provenienti dalla Cina, dal Brasile, dagli USA, dalla Russia e dalla Germania coinvolti in incontri commerciali con le azione trentine.
Infine le attività di accompagnamento all'estero, ovvero la realizzazione di missioni esplorative, con l'intento di far incontrare, conoscere e presentare aziende e prodotti trentini all'estero, hanno visto la realizzazione di attività in Cina, Usa e Germania, Gran Bretagna, Svizzera.

Attrazione Aziende

Per quanto riguarda L'asse strategico "Attrazione aziende", questo ricomprende cinque macroattività principali:
5.1 FDI intelligence
5.2 Strumenti di supporto
5.3 Promozione multicanale
5.4. Accoglienza aziende
5.5 Trentino film commission
L'attrazione investimenti nel 2015 ha visto la realizzazione di:

- 101 interventi di lead generation, cioè di generazione di contatti con aziende già sensibili ed interessate ad un insediamento in Trentino,
- 8 projects – progetti di insediamento di aziende extratrentine di potenziale successo,
- 15 interventi di investor development – nuovi progetti di sviluppo di aziende già insediate che prevedano la ulteriore definizione di azioni di crescita che comportino sviluppo industriale, crescita degli addetti, creazione o ampliamento della rete di fornitori locali e conseguente sviluppo di un circolo virtuoso che si concretizzi in un consolidamento della presenza dell'azienda già insediata.

Nel corso del 2015 l'azione esplorativa – di intelligence – ha consentito la definizione del target, la definizione puntuale delle azioni da svolgere, il confronto con altre realtà similari e soprattutto la costruzione di una rete di relazioni affiancata ad una metodologia esplorativa e di analisi che sempre più dovrà essere supportata da canali informativi quali banche dati e puntuali azioni di benchmark. A tal fine nel corso del

2015 è stato affidato l'incarico a Reprint per costruire una base dati con specificità territoriale sul tema del FDI che nel 2016 dovrà esser implementata e soprattutto costantemente utilizzata per monitorare i punti di forza e di debolezza territoriali e conseguentemente intervenire, o suggerire interventi, per ampliare gli effetti positivi e attenuare quelli negativi (es. lungaggini burocratiche negli iter amministrativi di disamina dei progetti di ricerca o nella concessione di permessi …).
Quasi una trentina sono stati gli incontri di confronto e di impostazione di collaborazione con soggetti che a livello nazionale ed internazionale si occupano di FDI.
Per quanto riguarda gli strumenti, nel 2015 è stato predisposto il primo Manuale dell'Investitore che si è dimostrato fin da subito un utile strumento di promozione per i potenziali clienti. Detto manuale è stato predisposto il testo del manuale, né è stata curata l'impostazione grafica ed è stata avviata anche l'edizione in inglese.

Per MIPIM 2015 è stato realizzato il book immobiliare, in collaborazione con Patrimonio del Trentino, un documento professionale composto da una parte promozionale sul sistema trentino in generale, ed una di dettaglio con schede relative a proposte immobiliari locali sia pubbliche sia private. Il book, aggiornato in occasione di Exporeal di Monaco, si è rivelato uno strumento utile, tanto da deciderne il continuo aggiornamento per scopi promozionali presso fiere ed eventi internazionali, in attesa che sia disponibile il database immobiliare georeferenziato.

E' stata realizzata la nuova Brochure "6 motivi per fare impresa", che rappresenta una summa dei principali motivi per cui un'azienda dovrebbe insediarsi in Trentino. Sono stati predisposti i testi ed è stato curato il coordinamento dell'impostazione grafica. Infine è stato impostato il progetto per la realizzazione del sito web dedicato all'attrazione.

E' stata avviata la presenza in partnership con i key client (es. BMR, FLY…) presso fiere internazionali di settore nonché la presenza in fiere interazionali di real estate per ampliare le relazioni internazionali sul tema attrazione (es. MIPIM, Exporeal).
Per quanto riguarda l'accoglienza Aziende, l'Ufficio Attrazione si è posto come referente unico e project manager per i progetti di insediamento di nuovi progetti aziendali in Trentino con le attività di seguito sintetizzate: accompagnamento amministrativo; individuazione delle aree più adatte agli scopi aziendali e alle necessità logistiche; supporto all'individuazione delle risorse necessarie attraverso l'attivazione dei canali diretti di Trentino Sviluppo e della rete di relazioni sia locali; supporto all'accesso agli strumenti economici e finanziari specifici per il progetto di insediamento; panoramica sugli strumenti esistenti ed individuazione di quelli più adatti a supportare il progetto di; supporto allo sviluppo di nuovi progetti di espansione collegati ad attività in ricerca e sviluppo tecnologico che comportino la nascita di nuovi posti di lavoro; supporto alla costruzione di partnership con altre aziende locali o neo-insediate su tematiche finalizzata all'ampliamento della *supply chain* sul territorio; inserimento nei programmi di internazionalizzazione di Trentino Sviluppo.

Trentino film commission

Anche nel 2015, il lavoro dello staff Film Commission si è articolato in diversi ambiti, dall'assistenza tecnico logistica alle produzioni cinematografiche, televisive, pubblicitarie e documentaristiche nazionali e internazionali, alla consulenza sul fondo audiovisivo, all'organizzazione di momenti di formazione, alla promozione e comunicazione dell'attività produttiva svolta.

Servizi di sviluppo e qualificazione imprese esistenti

Nell'ambito del servizio alle imprese si sono svolte attività di supporto in seguito a specifiche richieste da parte delle aziende mirate a facilitare la loro crescita sui mercati, lo sviluppo di prodotti e processi innovativi e la successiva tutela, così come la loro comunicazione e promozione. L'obiettivo è supportare le aziende trentine in termini di incremento di fatturato, ma soprattutto di marginalità, sviluppo di mercato, miglioramento delle performance di processo e innovazione di prodotto con un attento occhio alla finanza e all'economicità dei progetti. L'attività vuole essere di stimolo e supporto al miglioramento competitivo e all'innovazione delle aziende locali con una visione amplia sul sistema organizzativo, partendo dall'analisi strategica, per passare poi a prodotti, processi e organizzazione.

Progetti di filiera

La Fiera Legno & Edilizia - Arca

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati alla Fiera biennale internazionale dell'edilizia in legno, giunta alla 9^ edizione che si è svolta dal 19 al 22 febbraio 2015 presso la Fiera di Verona e ha visto 150 espositori di 11 Paesi (Austria, Belgio, Bielorussia, Canada, Danimarca, Germania, Irlanda, Italia, Russia, Svezia e Svizzera). Il Trentino, con ARCA, è stato protagonista con uno spazio di 2.000 degli 11.000 mq (di cui 8.000 mq dedicati agli spazi espositivi), nella zona centrale del padiglione, con 27 aziende ed enti presenti, oltre ad ARCA. Gli organizzatori hanno dichiarato 18.000 visitatori nell'arco delle 4 giornate e ARCA ha raccolto oltre 300 contatti.

ARCA ha stretto un accordo strategico con PIEMMETI che gli ha attribuito la qualifica di "Partner Tecnico", ossia l'incarico di coordinamento del programma convegnistico della manifestazione per l'edizione 2015, che ha visto la luce di 3 convegni, 21 seminari, e 4 eventi tra cui un B2B.

Nel corso del 2015 si è provveduto al passaggio di consegne sul sistema ARCA da Trentino Sviluppo al Distretto Tecnologico Trentino, vincitore del confronto concorrenziale per la gestione della certificazione e della formazione. A fine 2015 è stato indetto un ulteriore confronto concorrenziale per la gestione di ARCA all'estero.

Salone del Turismo Rurale

Dal 5 all'8 novembre Trentino Sviluppo ha partecipato al Salone del Turismo Rurale, prima edizione svoltasi all'interno di Fiera Cavalli di Verona, con uno spazio dedicato alla promozione dell'ospitalità, dei prodotti agricoli tipici e dell'enogastronomia dei territori.

La partecipazione è stata decisa grazie all'opportunità offerta da Fiere Verona di avere uno spazio gratuito a parziale compenso del grande successo riscontrato da fiera Legno &Edilizia grazie all'organizzazione e gestione svolta da ARCA. Una quindicina gli espositori che si sono alternati nelle quattro giornate di fiera dentro lo stand Trentino, con l'obiettivo di testimoniare la capacità del territorio di soddisfare con i prodotti ed i suoi luoghi le esigenze di un turista sempre più attento al profilo sostenibile della propria vacanza.

Filiera Meccanica & Meccatronica

Progetto integrato di filiera meccanica e meccatronica.

Al fine di accrescere la competitività delle imprese trentine e la loro capacità di essere presenti su mercati esteri, Trentino Sviluppo ha attivato un'iniziativa per supportare le PMI trentine del settore della meccanica e della meccatronica in processi di internazionalizzazione, all'interno di un progetto integrato di filiera.

Il settore della meccanica è un settore di rilievo per il territorio trentino, rientrando fra i comparti prioritari per le politiche strategiche del governo locale.

Il progetto è rivolto alle piccole e medie imprese che per la loro ridotta dimensione spesso non hanno la struttura per attivare autonomamente specifiche azione di penetrazione dei mercati esteri.

Filiera Termale

A seguito dell'elaborazione e approvazione delle Linee Guida è stato dato inizio alla fase attuativa.

Trentino Sviluppo, su mandato del Servizio Turismo della Provincia di Trento ha condotto una prima fase di analisi del comparto termale evidenziandone gli andamenti nel triennio 2012-2014 al fine di ottenere una visione complessiva dell'operato delle sei aziende termali in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

Al termine della fase di ricognizione Trentino Sviluppo ha provveduto a riorganizzare le informazioni raccolte predisponendo un documento presentato alle singole aziende, al Servizio Turismo e all'Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca Michele Dallapiccola.

Sulla base dei dati oggettivi e delle testimonianze raccolte in sede di visita, Trentino Sviluppo ha elaborato delle azioni per la valorizzazione del sistema termale e delle singole aziende negli ambiti tracciati dalle Linee Guida.

I dati raccolti sono stati confrontati con l'andamento del settore in ambito nazionale per poter paragonare in particolare le peculiarità a livello di trattamenti delle aziende trentine rispetto alle terme delle regioni limitrofe.

Inoltre è stata condotta un'analisi del funzionamento delle casse mutue tedesche per valutare la possibilità di accedere a questo mercato attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Le linee di indirizzo su cui si sono incardinate le proposte operative riguardano cinque tematiche chiave, quali: ricerca scientifica, raccolta dati e analisi, formazione, relazioni territoriali e marketing.

Tali indirizzi operativi sono funzionali per promuovere l'implementazione delle linee strategiche promosse dalle Linee Guida e per dare un seguito pratico a quanto approvato dalla Giunta Provinciale.

Il Piano Operativo elaborato prevede sette azioni che partono dall'implementazione di strumenti di controllo di gestione interno e di monitoraggio di dati strategici alla definizione della strategia di comparto, di riposizionamento per le singole realtà termali e di ricerca su nuovi prodotti e nuove cure per arrivare all'impostazione di attività di promozione, come riportato nello schema sotto.
Filo conduttore delle attività menzionate è la formazione sia tecnica sia manageriale finalizzata ad accrescere le competenze degli operatori.
A seguito di una confronto con le aziende e con il Servizio Turismo, Trentino Sviluppo si è fatto carico di individuare le competenze necessarie per avviare le attività di ridefinizione dei servizi offerti per intercettare nuovi target di utenza ed ampliare il mercato del comparto termale.

Mecc-IT!

Trentino Sviluppo in sinergia con Informatica Trentina e gli enti del territorio, è stato promotore di un percorso di accompagnamento aziendale incentrato sull'industria 4.0 e l'interazione positiva tra il mondo della meccatronica e dell'ICT. Con il fine di mettere in relazione le realtà industriali, aziende ICT e startup innovative trentine, è stato progettato un calendario di eventi che, prendendo avvio da un'azione divulgativa/seminariale nella quale importanti esponenti del mondo della ricerca universitaria e dell'industria meccatronica, hanno delineato i trend e gli scenari evolutivi del comparto, ha creato le condizioni per sondare fattivamente le opportunità B2B attraverso una sessione di "speed-date" e dare l'avvio a idee per progetti di R&S trasversali.

Progetto InterTech Catalogo di settore – Servizi R&S

Al fine di promuovere e facilitare scambi e connessioni virtuose tra aziende e centri di ricerca è in corso un progetto patrocinato da InterTec e Euregio Trentino Alto Adige Tirolo che mira alla creazione del catalogo settoriale per le aziende fornitrici di servizi R&S.
L'obiettivo del progetto InterTech sta nel superare le barriere di innovazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi con particolare attenzione sull'utilizzo di nuove tecnologie. Il progetto prevede di rafforzare lo scambio interregionale, i legami economici e la cooperazione.
InterTech promuove la creazione di una rete interregionale tra imprese e centri per la ricerca e lo sviluppo. Le conoscenze e i risultati raggiunti devono essere comunicati così che siano disponibili per tutti, sia privati che imprese.
Trentino Sviluppo partecipa attivamente a questa attività di mappatura e condivisione, attraverso una sistematica ricognizione delle aziende del territorio, organizzata con il supporto di Confindustria e degli enti di ricerca come FBK e Università.

Fondo art. 10 L.P. 10/2012

La Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo hanno stipulato il 5 agosto 2013 una Convenzione - nr. di raccolta 42522, n. pratica conv. 8064/809-2013 - per l'affidamento alla Vostra Società di attività connesse alla Legge provinciale 31 maggio 2012, n.10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino". In particolare, si fa riferimento all'art. 10 della legge medesima che prevede per gli anni 2012-2014 "Interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni", riguardanti nuove forme aggregate di esercizio di attività e servizi professionali a elevata qualificazione e in grado di operare anche sul mercato internazionale, con priorità all'iniziativa dei giovani professionisti.
Nel giugno del 2013 è stato pubblicato un Bando a valere sull'art. 10 della L.P. 10/2012, a cui sono stati sottomessi 31 progetti, 18 dei quali sono stati ammessi a contributo.
Nel corso del 2015 sono stati portati a termine gli ultimi 3 progetti.

Fondo Brevetti

È proseguita nel 2015 l'attività relativa alla protezione e valorizzazione dei trovati afferenti ai progetti conferiti nel Fondo Brevetti ex art. 25 della L.P. 14/2005.

- Progetto Sofie sviluppato da CNR – IVALSA. Sistema costruttivo in legno a pannelli portanti ad elevate prestazioni. Delibera n. 843/2007.

- Progetto SafeCrop, sviluppato dalla Fondazione Mach. Sistemi di supporto per l'agricoltura biologica. Delibera n. 1949/2007.
- Progetto Agribio, sviluppato dalla Fondazione Mach. Fungicida attivo contro la Peronospora della vite. Delibera n. 3176/2008.
- Progetto Createnet sviluppato dall'Associazione CREATE-NET. Tecnologie nell'ambito delle architetture di rete. Delibera n. 1540/2009.
- Progetto Barriera stradale sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Barriera stradale a tubi ad alte prestazioni. Delibera n. 1492/2010.
- Progetto Naomi, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler. Sviluppo di dispositivi ottici per l'identificazione in ambito biologico. Delibera n. 1981/2010.
- Progetto Livememories, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Sistemi di gestione di contenuti multimediali. Delibera n. 2090/2011.
- Progetto Nanosmart, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Nanoparticelle di ossido di ferro ed oro con applicazioni biomedicali ed ambientali. Delibera n. 2093/2012.
- Progetto MathSAT, dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Piattaforma per lo sviluppo di nuovi algoritmi di verifica formale. Delibera n. 2733/2013.
- Progetto PEACH, sviluppato da Fondazione Bruno Kessler. Database audio denominato "Childlt" (versione 1.0), finalizzato allo studio del riconoscimento automatico di voci di bambini in contesti fonetici diversificati in lingua italiana. Delibera n. 651/2014.
- Progetto SIQURO, sviluppato da Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Dispositivo elettronico in grado di generare sequenze numeriche casuali (generatore quantistico) che possono trovare diversi campi di applicazione tra cui, il più significativo, nella segretezza dei dati (codici criptati). Delibera n. 652/2014.
- Progetto Enam "Fisica-Chimica-Biotecnologie per l'energia e per l'ambiente" sviluppato dal Consiglio Nazionale delle Ricerca – Dipartimento Progettazione Molecolare a cui è subentrato il Dipartimento di Scienze Chimiche e tecnologie dei materiali, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica Laboratorio IdEA dell'Università degli Studi di Trento. Preparazione di nano compositi polimerici di composti di terre rare nano strutturate mediate decomposizione termina "in situ" di sali acetilaetonati. Delibera n. 1594/2015.
- SPAD based architectures of QRNG, derivante dal progetto SiQuro, che riguarda diversi metodi ed architetture per implementare un generatore quantistico di numeri casuali. Delibera n. 2203/2015.

Fondo Artigianato art. 17 L.P. 11/2002

Le attività relative alla valorizzazione dell'artigianato si pongono l'obiettivo di promuovere le aziende artigiane trentine, i loro prodotti ed incrementare la loro competitività.
I servizi offerti alle imprese artigiane rispecchiano quelli per le aziende non artigiane e si occupano in particolare di favorire lo sviluppo dei prodotti e l'accompagnamento alla ricerca, l'analisi strategica e organizzativa, la crescita del mercato e la comunicazione.

Attività di promozione della figura del maestro Artigiano

Nell'ambito del progetto di promozione della figura del Maestro Artigiano nel corso del 2015 si sono svolte varie attività, tra cui attività di monitoraggio e coordinamento degli incarichi a supporto dell'Ufficio Artigianato della PAT e partecipazione alle riunioni con i maestri artigiani ed i consulenti al fine di definire le azioni di promozione della figura del Maestro Artigiano
Nel corso del 2015 si sono svolti vari incontri con il gruppo di lavoro per la definizione delle specifiche del sito di valorizzazione del Maestro Artigiano.
Contestualmente sono state svolte le attività per la gestione del confronto concorrenziale per l'individuazione dell'azienda che realizzerà il sito del Maestro Artigiano.

Attività di promozione dei prodotti/processi/servizi attraverso il Premio Artigiano

Nell'ambito del progetto Premio Artigiano dopo le attività di promozione del bando e dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, nel corso del 2015 si sono svolte tutte le attività necessarie alla di realizzazione del catalogo di presentazione delle aziende candidate al Premio, l'organizzazione di alcune visite di approfondimento in azienda al fine di raccogliere maggiori dettagli sul

prodotto/processo/servizio candidato, l'organizzazione delle visite della giuria alle aziende selezionate al fine di individuare i vincitori, l'organizzazione della cerimonia finale di premiazione dei vincitori e soprattutto l'attività per l'erogazione dei servizi di accompagnamento al mercato.

Attività di promozione delle aziende artigiane all'interno della manifestazione Artingegna 2015

Nel corso del 2015 si sono svolte attività a supporto dell'Associazione Artigiani per l'organizzazione della mostra di promozione dei vincitori e segnalati del Premio Artigiano VII Edizione, all'interno delle mostre organizzate ad Artingegna.

Supply Chain e partnership tecnologiche

Nel corso del 2015 è stato attivato un servizio di supply chain e partnership tecnologiche.
L'obiettivo del servizio è quello di aumentare il Pil e gli addetti delle aziende del territorio attraverso il consolidamento della presenza delle nuove aziende insediate e la crescita delle aziende del territorio.
Nel corso del 2015 questo servizio è stato svolto per l'azienda Bonfiglioli ed ha portato alla presentazione di undici aziende come potenziali fornitori che sono attualmente al vaglio da parte dell'ufficio tecnico dell'azienda Bonfiglioli per valutare le possibilità di collaborazione.

Fondo per la promozione dell'attività di cava art. 23 L.P. 7/2006

L'attività del Distretto nel corso del 2015, è continuata con l'attuazione delle linee guida emanate dal Tavolo di Coordinamento, in base a quanto previsto dalla L.P. 7 del 2006 e successive deliberazioni della Giunta Provinciale.
Il 2015 è stato anche il primo anno di lavoro con il coinvolgimento diretto di Trentino Sviluppo, braccio operativo diretto a supporto del Tavolo di Coordinamento e della Provincia, come previsto dalla normativa provinciale.
Scopo dell'attività posta in essere è, oltre che attuare quanto previsto all'art. 23, lettere c),e),f) e g) – comma 3 e all'art. 24, promuovere l'evoluzione competitiva del sistema produttivo locale, che ha per oggetto la coltivazione, la lavorazione, la commercializzazione e la posa del porfido e delle pietre trentine, con iniziative di sistema e progetti a supporto dei processi innovativi delle imprese operanti nell'ambito provinciale.
Gli obiettivi perseguiti sono:

- la promozione del prodotto;
- l'incremento della capacità di innovazione delle imprese;
- il potenziamento dell'evoluzione qualitativa per l'accesso ai mercati;
- stimolare l'aggregazione di imprese;
- creazione e sviluppo di risorse per generare benefici collettivi;
- consolidamento dei livelli occupazionali;
- internazionalizzazione delle imprese;
- la promozione della cultura e dell'immagine del distretto pietra trentina.

Durante il 2015 l'attività del Distretto, come per il passato, si è concentrata principalmente nelle seguenti direttrici.

- Consolidamento e rafforzamento del Distretto, come interlocutore principale sia per le imprese che per i soggetti pubblici e privati, nel coordinare le iniziative volte alla crescita, anche sociale di questa attività, molto importante per l'economia provinciale, e valorizzando, in ambito locale e non, la pietra trentina.
- Attuazione concreta delle linee guida e progetti derivanti dalle indicazioni del Tavolo di Coordinamento in particolar modo per quanto riguarda la promozione e marketing del prodotto sia in ambito nazionale che internazionale.

Le attività promozionali hanno visto tra il resto la partecipazione a Tise West a Las Vegas e a Miami, la presenza a My Plant&Garden di Milano, alla fiera Legno&Edilizia di Verona, Io Casa di riva del Garda e a numerosi convegni in Italia e all'estero, tra cui a Zurigo.
Sono stati siglati protocolli d'intesa con ESPO per l'organizzazione e condivisione delle attività promozionali della Pietra Trentina e con ENAIP per la valorizzazione della formazione.
Si è svolta attività di supporto istituzionale in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Economiche e Uffici Competenti, per l'elaborazione di proposte di modifiche normative legate all'attività estrattiva.
Durante l'anno il Distretto ha concretamente attuato dei progetti operativi per l'evoluzione competitiva del comparto lapideo Trentino.

Nel merito due sono stati i progetti elaborati:

Design senza pensieri
Tramite un accordo di collaborazione con la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano si è sperimentato lo sviluppo di nuovi scenari per l'utilizzo del porfido sia con materiale esistente sia con nuovi prodotti, pensando anche all'integrazione del porfido con altri materiali.
Dato l'interesse riscontrato Trentino Sviluppo ha attivato le competenze necessarie in ambito universitario per lo sviluppo dei *concept* e di studio del comportamento dei materiali e componenti.
Scopo del progetto è anche quello di avere nuovi strumenti di comunicazione, come possono essere queste applicazioni innovative del prodotto, per valorizzarlo anche con un diverso posizionamento sui mercati e con target alternativi e ampliare l'offerta commerciale su canali differenti dai tradizionali.

Riposizionamento strategico sui mercati internazionali.
Al fine di accrescere la competitività delle imprese trentine della pietra e la loro capacità di essere presenti sui mercati italiani ed esteri, Trentino Sviluppo ha proposto un percorso volto per coinvolgere le imprese trentine del settore interessate a partecipare ad uno specifico progetto che si pone l'obiettivo di fornire uno strumento di analisi e confronto sistematico del comparto utile alla definizione delle linee strategiche volte al miglioramento delle *perfomance* aziendali.
Il progetto intende fornire uno strumento di benchmark per la definizione di proposte di indirizzo per la crescita aziendale, per pianificare la strategia delle vendite e le esigenze finanziarie. In tal modo ciascuna società sarà in grado di avere accortezza nel definire i mercati di riferimento, quantificare e confrontarsi con i processi, i modelli decisionali e le modalità di spesa degli operatori del comparto (nell'ambito di classi dimensionali omogenee).
In questa prima fase del progetto sono stati individuati degli indicatori di settore minimi che dovranno essere raggiunti per la sostenibilità aziendale, sia in termini di fatturato che di marginalità.
Questi dati potranno essere anche oggetto di precisi parametri normativi per la sostenibilità minima aziendale da parte della Provincia di Trento.

Gestione immobili

La gestione immobiliare rappresenta un importante ed efficace strumento finalizzato al supporto, potenziamento, consolidamento, rilocalizzazione e rilancio delle imprese.
Attraverso la messa a disposizione o l'acquisizione di compendi immobiliari, diviene possibile accelerare la crescita, sostenere processi di riorganizzazione strategica e favorire la ristrutturazione finanziaria delle imprese.
A seguito di alcuni approfondimenti tecnici ed economico-giuridici, si è impostato infatti il nuovo modello di valorizzazione della proprietà pubblica degli immobili produttivi inutilizzati e/o dismessi, in applicazione e con riferimento ai principi contenuti nella "Comunicazione Terreni e Fabbricati della Commissione europea" del 10 luglio 1997, paragrafo II) punto 1), con procedura aperta-incondizionata e definizione di specifiche "obbligazioni speciali", a sensi del paragrafo II), punto 1), lettera c) della stessa Comunicazione. Sono in tal senso stati emessi avvisi pubblici internazionali per ex Whirlpool, ex Italpumps di Storo, ex Martinelli di Ala, ex Gallox di Rovereto, ex Trentino Recycling di Levico.
Si elencano di seguito le attività che sono scaturite direttamente o indirettamente dal nuovo modello di valorizzazione sopra evidenziato.

- Alla scadenza prevista del 19 giugno 2015 per il bando principale legato all'ex Whirlpool è pervenuta un'unica offerta da parte della società Vetri Speciali, società che opera nel settore dello sviluppo, produzione, marketing e distribuzione, sia in Italia che all'estero, di contenitori speciali per forme in vetro, producendo bottiglie e vasi di vetro di vari formati, capienze, tra i più importanti produttori al mondo del settore, nel quale può vantare una posizione di leadership in Italia ed in Europa. Sono dunque state effettuate verifiche ed adempimenti contrattuali/ambientali legati alla ripresa del compendio Whirlpool e ad alla consegna, in base al contratto di usufrutto stipulato, a Vetri Speciali. Coordinamento e supporto operativo per le attività di insediamento della società Vetri Speciali S.p.A. fra cui ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti funzionali all'insediamento (Valutazione Impatto Ambientale), gestione della pratica di Messa in Sicurezza per rimozione di rifiuti in seguito ad operazioni di scavo e demolizione.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione complessiva conseguente alla suddivisione in moduli produttivi del comparto industriale "ex Martinelli" di Ala (in p.ed. 1113 -1114 - 1115 C.C. Ala loc. Marani) per l'insediamento di nuove attività; in particolare è stata insediata l'azienda MCS e, in seguito ad un bando, è stata assegnata la porzione rimanente in ampliamento all'azienda Le Nappage. Nel corso del

2015 sono stati realizzati i lavori legati all'insediamento MCS, ottenute le autorizzazioni necessarie, emesso il bando, predisposti gli accordi con Le Nappage con parziale addebito dei lavori a carico di TS. Nel corso del 2016 è prevista l'ultimazione globale dei lavori.

- Progettazione preliminare e definitiva inerenti la sistemazione ed ampliamento del comparto industriale "ex Gallox" di Rovereto per l'insediamento dell'azienda Mariani; dopo aver vagliato varie possibilità immobiliari è stato scelto il sito ex Gallox e pertanto avviata la progettazione sulla base del layout produttivo individuato da Mariani; nel corso del 2016 verrà terminata la progettazione e dato avvio alle procedure di gara e conseguentemente ai lavori;
- Spostamento Mekna: Coordinamento e gestione operativa delle attività di trasferimento della ditta Mekna presso l'immobile ex Far System. I lavori sono stati ultimati.
- Progettazione preliminare e definitiva inerenti la riqualificazione del comparto industriale Ex Lowara di Storo per l'insediamento dell'azienda Waris; quest'ultima è risultata aggiudicatrice di un bando per l'assegnazione dell'immobile. nel corso del 2016 verrà terminata la progettazione e dato avvio alle procedure di gara e conseguentemente ai lavori;

Gli altri principali lavori/attività che hanno caratterizzato il 2015 sono di seguito sinteticamente riportati:

- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e dei lucernari presso il capannone industriale sito in p.ed. 1748 c.c. Lavis presso il compendio "ex Watts Londa" di Lavis. La progettazione è terminata e l'assegnazione dei lavori avverrà nel 2016.
- Spostamento laboratori del CFP G. Veronesi dal corpo C ai moduli del piano terra del Corpo H Polo Tecnologico di Rovereto: è stato predisposto internamente il progetto. I lavori sono stati appaltati e seguiti dall'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche, Servizio Gestione Opere Civili.
- Come da richiesta dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia sono stare reperite informazioni sullo stato di fatto di pozzi esistenti negli immobili di: Bic Pergine, Storo ex Lowara ed ex Recycling di Levico-Terme. Attività attualmente in corso ed in fase di completamento.
- Realizzazione nuovi archivi e magazzini piano interrato corpo H, realizzazione ed ampliamento locale CED: al fine di disporre di nuovi spazio ad uso archivio cartaceo e redistribuire gli attuali magazzini, si è proceduto ad una ri-progettazione degli attuali spazi e ad una valutazione tecnico economica del sistema antincendio ideale.
- Nuovo sistema di trattamento e di dispersione acque bianche di piattaforma e copertura immobile ex Alpe Sis di Gardolo: a seguito di attività di bonifica a causa di un episodio di sversamento gasolio è stata modificato l'esistente sistema di smaltimento acque bianche. La fine dei lavori è prevista ad inizio 2016.
- Elettrica Rotaliana, spostamento dall'attuale sede al BIC di Mezzolombardo, individuazione degli spazi ideali rilievo stato attuale e progettazione definitiva della soluzione corrispondente alle necessità di Rotaliana.
- Compendio "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto: nel corso del 2014 si è svolta la gara di appalto legata al progetto definitivo relativo all'ambito B; l'aggiudicazione è avvenuta nel corso del 2015. L'area è stata coinvolta nelle varie Commissioni (Commissione tecnica e commissione verifica anomalie). Visti i vari ricorsi intervenuti i lavori verranno aggiudicati definitivamente nel corso del 2016.
- Compendio "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto: nel corso del 2015 sono stati sviluppati i progetti relativi a nuovi insediamenti di aziende. Le progettazioni, esterne, sono state svolte per Istec, Tozzi, Ica-Bat.
- Compendio "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto: "CED Manifattura" Organizzazione e gestione operativa dell'intervento di sostituzione sistema di raffrescamento del data center. I lavori sono stati ultimati.
- Sistemazione del Polo Tecnologico di Trento: trasferimento di Banca Ifis e allestimento spazi terzo piano per APIAE. I lavori sono in fase avanzata.
- Bic Borgo: Coibentazione interna e integrazione del sistema di riscaldamento del modulo 14 corpo B. I lavori sono stati ultimati.
- Bic Pieve di Bono: allestimento del terzo piano della palazzina uffici (corpo h). I lavori sono stati ultimati.
- Polo di Rovereto: allestimento del modulo 67 del copro H finalizzato all'insediamento della Camera di Commercio. Nel corso del 2016 verrà terminata l'esecuzione dei lavori;
- Polo di Rovereto: manutenzione straordinaria impianti cabina regia sala Piave. Coordinamento delle attività di progettazione e revisione degli impianti elettrici e meccanici della cabina regia
- Ex Omga di Grigno: è stato stipulato con l'azienda Evotech un contratto di locazione finanziaria per una porzione di immobile. Sono stati acquisiti tramite perizie asseverate la quota parte di lavori afferenti a Trentino Sviluppo;
- Redazione documentazione per la gestione spazi comuni e procedure emergenza.

- Verifica della garanzia ipotecaria conseguente al prestito obbligazionario emesso da Trentino Sviluppo a favore di Menz & Gasser per l'ampliamento dell'immobile di Novaledo; al versamento di ogni tranche prevista deve essere elaborata una valutazione peritale da parte di un tecnico esterno al fine di validare il valore delle opere. Precedentemente è stata coordinata l'attività tecnica necessaria per permutare dei terreni in un'ottica di riordino fondiario.

Partecipazioni

L'acquisizione e la gestione di partecipazioni finalizzate allo sviluppo e al rilancio del territorio rappresenta uno degli strumenti che la Provincia autonoma di Trento ha utilizzato negli anni e con il quale, attraverso la Vostra Società, è intervenuta per favorire il rafforzamento del tessuto economico ed imprenditoriale trentino.
Il coinvolgimento degli operatori economici e finanziari locali ha rappresentato uno strumento concreto d'intervento, accompagnato da un'attività di monitoraggio sia della gestione sia dei risultati delle stesse società partecipate.

Per quanto riguarda il 2015 è da segnalare una sola movimentazione relativa a nuove partecipate:

- la sottoscrizione di una quota di Euro 10.000 nella società consortile Hub Innovazione Trentino creato con lo scopo della promozione e della valorizzazione dei risultati della ricerca e l'innovazione del sistema Trentino al fine di favorire lo sviluppo dell'economia locale.

Sono inoltre da segnalare interventi, effettuati a titolo di aumento di capitale in società già partecipate al 31/12/2014, così dettagliati:

- Doleda S.p.A. per Euro 2.352.000;
- Trento Funivie S.p.A. per Euro 200.000.

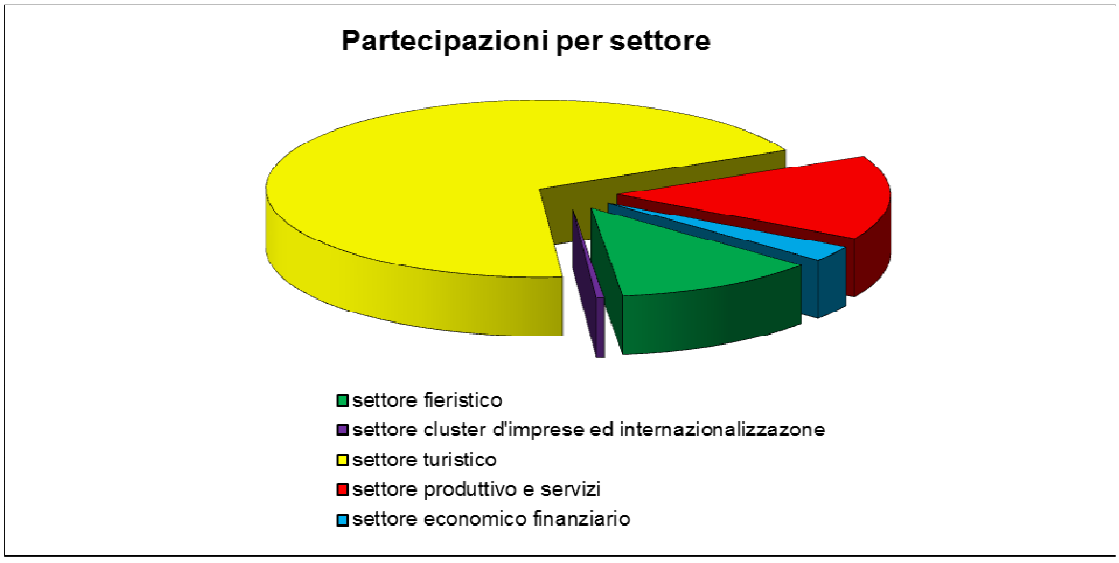
La Vostra Società ha inoltre versato:

- Euro 250.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Golf Rendena S.p.A.;
- Euro 50.000 a titolo di versamento conto futuro aumento di capitale in Garniga Terme S.p.A.;
- Euro 150.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Altipiani Val di Non S.p.A.;
- Euro 100.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero in Nuova Panarotta S.p.A.

Nell'esercizio 2015 si è registrata inoltre un'operazione di acquisto da Paganella 2001 di un'ulteriore quota di partecipazione in Paganella Servizi S.cons.r.l. di Euro 300.000 a completamento dell'intervento complessivo di Euro 2.000.000 cui al patto parasociale di data 09 settembre 2013.

La Vostra Società è attiva nel supporto finanziario alle imprese anche attraverso il Fondo Chiuso Mc².

Una visione di sintesi della ripartizione per settore delle partecipazioni è offerta dal grafico riportato di seguito.



Acquisizione e apprestamento di aree produttive

In continuità con quanto avviato nel precedente esercizio anche nel 2015 è proseguita l'attività necessaria per addivenire all'acquisizione ed all'apprestamento di aree per le attività economiche.
La disponibilità delle aree stesse rappresenta strumento imprescindibile per l'insediamento, lo sviluppo e l'ampliamento di aziende industriali ed artigianali.
Le aree su cui si è concentrata l'attività della Vostra società sono state:

- Area industriale nel Comune di Castello Molina di Fiemme in "Località Ruaia": si è giunti alla sostanziale conclusione del coordinamento dell'attività esecutiva e dell'appalto del primo stralcio dei lavori;
- Area industriale nel Comune di Mori: si è giunti alla conclusione delle attività di coordinamento dei lavori di realizzazione delle opere di apprestamento interne all'area Casotte ed in particolare per quanto attiene la nuova viabilità;
- Area industriale nel comune di Mori: attività di coordinamento dei lavori di bonifica; i lavori sono stati aggiudicati nell'ottobre 2014, consegnati a fine gennaio 2015 e da fine anno in sospensione; terminata l'elaborazione della necessaria variante progettuale verranno ripresi i lavori;
- Area industriale nel Comune di Mori: attività di coordinamento dei lavori di interramento dell'elettrodotto RFI; i lavori termineranno nella prima metà del 2016.
- Area industriale nel Comune di Arco in "Località Patone": attività di coordinamento dell'attività progettuale attuativa ed esecutiva; stante la decadenza del piano attuativo in essere, la Provincia sta ripercorrendo l'iter autorizzativo necessario.

Attività di promozione turistica del territorio provinciale svolte tramite le risorse del Fondo marketing*.*

Come noto Trentino Sviluppo S.p.A., al fine di agevolare e rendere più fluido sia il processo decisionale che quello gestionale della promozione turistica del territorio, ha costituito in data 30 giugno 2014 la società Trentino Marketing S.r.l., interamente controllata.
Il 2015 risulta quindi il primo esercizio partito con tale nuovo assetto organizzativo che prevede la gestione operativa del "Fondo Marketing" affidata a Trentino Marketing S.r.l., in nome e per conto di Trentino Sviluppo S.p.A.
Trentino Marketing è stata dotata di personale tecnico appositamente distaccato da Trentino Sviluppo. Nel corso del 2015 l'azienda ha affrontato la propria missione introducendo un nuovo approccio programmatico e la necessaria attenzione all'evoluzione organizzativa rispetto alla precedente struttura; nell'anno va anche registrata la nomina del nuovo Amministratore unico.

Strategia e Innovazione

Rispondendo ad una precisa previsione dalla legge provinciale, a seguito di una attività di analisi e confronto con i protagonisti del sistema turistico territoriale, nel corso del 2015 l'Azienda ha definito il Piano Strategico Pluriennale. Questo documento è per la prima volta riferimento programmatico per la definizione dei piani operativi annuali di Trentino Marketing e per gli analoghi strumenti delle Aziende per il turismo d'ambito locale.
L'Azienda ha altresì sviluppato attività a supporto della conoscenza, la ricerca, il coordinamento del sistema turistico, nonché l'innovazione e lo sviluppo di prodotti e servizi in chiave di sistema provinciale.

Nello specifico nel corso della stagione estiva sono state poste in atto delle indagini sul territorio verso gli ospiti del Trentino per valutare motivazioni, grado di soddisfazione della vacanza, e monitoraggio di eventuali criticità.
Inoltre con un significativo impegno di raccolta ed elaborazione dati, sono state poste le basi per un aggiornamento triennale della "*mappatura dei mercati*", strumento d'analisi fondamentale per orientare le scelte strategiche sui mercati.
In collaborazione con Asat sono state definitivamente poste le basi per allargare la sperimentazione del progetto *h-benchmark* con l'obiettivo di assicurare al sistema delle imprese dell'ospitalità una maggiore efficienza conoscitiva per stabilire le politiche commerciali ed ottimizzare le politiche di riempimento. Questo progetto fortemente innovativo ed unico a livello nazionale è stato sviluppato per fasi per consentire una sistematica verifica di funzionamento con azioni di miglioramento per un suo allargamento su base sempre più ampia.

È continuata la basilare attività di confronto con le Organizzazioni turistiche attraverso la gestione del "Tavolo dei direttori di aziende per il turismo" e della Conferenza del Marketing territoriale nelle sue due dimensioni, oltre alla partecipazione al cd. "Tavolo azzurro" che costituisce un ulteriore momento istituzionalizzato di confronto con il territorio.

Dopo le prime due stagioni di avvio e sperimentazione concreta, nel 2015 è proseguita la progettualità, prevista dalla legge provinciale, finalizzata all'integrazione dei servizi turistici di territorio attraverso una card dell'ospite. Nel 2015 la *Trentino Guest Card* ha potuto assumere un ruolo definitivamente strutturale per il sistema turistico trentino, allargandosi su due nuovi ambiti turistici (Val di Sole e Val Rendena). Con queste due integrazioni il sistema Guest Card ha confermato la propria capacità di riscontrare le diverse esigenze d'integrazione dei servizi locali, avendo risposto con modalità dedicate alle due esigenze della Val di Sole (con Val di Sole Opportunity) e della Val Rendena (Dolomeet). Le innovazioni poste in atto nell'evoluzione hanno riguardato aspetti funzionali e gestionali. Tra questi va menzionata l'avvio della registrazione volontaria degli ospiti che permetterà l'ulteriore sviluppo di relazioni dirette e di strategie CRM, ma anche l'integrazione piena con il sistema MIT dei trasporti provinciali che ha consentito un libero accesso ai mezzi pubblici ed una conoscenza analitica degli utilizzi. Sul tema dei trasporti va anche citata l'attività d'integrazione sperimentale con la piattaforma OpenMove per la bigliettazione da *smartphone* per permettere all'ospite con Guest Card virtuale di viaggiare anche senza l'integrazione fisica del chip. Anche la dimensione quantitativa spiega la consistenza del sistema: le card sono state distribuite in favore di 286.000 ospiti (+ 50% sul 2014) ed il sistema ha amministrato oltre 389.000 fruizioni (+ 58% sul 2014). Gli stessi operatori turistici coinvolti sono passati da 633 a 1.043.
Una fondamentale attività di rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi ha permesso di restituire a fine anno a tutti i protagonisti della progettualità un analitico rapporto di analisi, assunto anche come documento di illustrazione delle modalità attuative alla Commissione permanente del Consiglio provinciale, come previsto dall'art 6 quater della L.P. 8/2002.
Dal punto di vista dei risultati l'esperienza ha potuto dimostrare l'alto gradimento degli ospiti dell'offerta variamente allestita nei territori attraverso la Guest Card. Si è potuto registrare per gli ospiti che hanno sperimentato una vacanza con Guest Card un indice di soddisfazione significativamente più elevato rispetto al già ottimo livello degli ospiti senza Guest Card. Anche le valutazioni espresse dagli operatori dell'ospitalità a fine stagione hanno restituito una stima d'impatto molto positivo, orientando anche le strategie di aggiornamento da mettere in atto nelle versioni successive. Sulla base di questo lavoro Trentino Marketing ha garantito da subito, attraverso il coinvolgimento di tutti i numerosi partner, la trasformazione della proposta da stagionale ad annuale già dal mese di novembre; ha quindi progettato e attivato le diverse innovazioni che saranno pienamente attuate nel corso del 2016. L'azienda ha inoltre continuato a fornire ai tre ambiti turistici tuttora estranei al sistema Guest Card, tutti i supporti finalizzati ad una loro ingresso non appena le precedenti scelte locali lo renderanno possibile.

Sul fronte culturale l'Azienda ha fornito l'analisi strategica, le proposte ed il sostegno operativo per aggiornare lo strumento card "Trento Rovereto città di culture". Dopo un'attenta analisi delle positive esperienze fatte tale strumento è stato riprogettato nella "Museum Pass" che sarà introdotto nel 2016. Con tale aggiornamento si ritiene di elevare ulteriormente l'impatto positivo di questo strumento offerto in vendita che valorizza le proposte culturali provinciali.

La progettualità di prodotto a livello provinciale ha visto poi la conferma dello sviluppo del sistema "Trentinofishing" che, dopo le precedenti fasi costitutive di istituzione e coinvolgimento, nel 2015 ha permesso l'attivazione di effetti concreti verso il mercato ed il passaggio ad una fase successiva di sviluppo. L'impegno garantito dall'Azienda ha sempre mirato ad un coinvolgimento, verso una progettualità finalizzata, delle numerosissime parti che costituiscono il sistema pesca/turismo del Trentino (30 Associazioni pescatori concessionarie dei diritti di pesca, due federazioni, le Organizzazioni turistiche, gli operatori dell'ospitalità). Oltre a quanto garantito negli anni precedenti (unico sistema web di rappresentazione e comunicazione, sistema di vendita permessi on line, sistemi e progetti pagina Facebook, tellmefishing, attività advertising ecc.) sono state attivate prime iniziative di presentazione dell'offerta all'estero, è stata creata una rete specializzata di strutture ricettive dedicate alla pesca (Trentinofishing Lodge) ed è stata predisposta con l'Accademia Foreste e Fauna un percorso per la crescita in Trentino di esperti di pesca con funzione di guida (Trentinofishing Guides). Una crescente partecipazione al progetto delle Associazioni pescatori, delle organizzazioni turistiche e degli operatori dell'ospitalità testimoniano una positiva prospettiva di sviluppo; analogamente la crescita di oltre il 500% del numero di permessi rilasciati on line nel 2015 rispetto al 2014.
Il prodotto cicloturismo è stato inoltre accompagnato con un gruppo di progetto condiviso con diverse organizzazioni turistiche (Apt Trento capofila) e che vedrà nel 2016 la piena attuazione. Nell'anno è stato

avviato con Trentino network la definizione del progetto Trentino wi-fi finalizzato a facilitare l'accesso alla rete da parte degli ospiti del Trentino attraverso i molti hot spot presenti e futuri.
L'azienda ha supportato inoltre la Provincia nella progettazione dell'iniziativa "Family Card" sviluppata in accordo con le regioni Euregio e gli incontri di progettazione dell'iniziativa "Autostrada della Cultura" in collaborazione con le altre province di Bolzano, Verona Mantova e Modena. E' inoltre proseguita l'attività di affiancamento nello sviluppo e innovazione alle progettualità come Skifamily in Trentino e Supernordicskipass.

Marca e Marchio Territoriale

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività a favore dei richiedenti l'uso del marchio territoriale Trentino e di gestione della procedura per la concessione delle licenze d'uso, giungendo al numero totale di 381, così ripartite: 191 per quanto concerne il settore "Turismo e sport", 105 per il settore "Industria ed artigianato", 56 per il settore "Cultura e formazione", 13 per il settore delle "Produzioni agroalimentari" e 16 riguardanti il comparto dei "Soggetti istituzionali".
Parallelamente è proseguita anche la quotidiana sistematica attività di monitoraggio e consulenza rivolta ai soggetti concessionari, nonché ai molti soggetti utilizzatori temporanei del marchio per finalità promozionali, garantendo così una crescita generale nella qualità dell'uso.

Nell'anno 2015 sono state confermate le concessioni del Marchio di Qualità con indicazione d'origine.
In particolare per latte fresco intero e parzialmente scremato (Latte Trento), mela (APOT per Melinda e La Trentina), ciliegia (APOT per Sant'Orsola), carne salada (Casa Largher e Macelleria Sighel), crauti, carote, sedano rapa, cavolo cappuccio (Consorzio ortofrutticolo Val di Gresta), latte fresco pastorizzato di alta qualità, formaggi, quali Cuor di Fassa, Vezzena di Lavarone, Fontal di Cavalese, Tosela di Primiero, Casolet Val di Sole, Puzzone di Moena, Affogato di Sabbionara (Consorzio Trentingrana - Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini) e susina di Dro (APOT per La Trentina). Si è però aggiunto la certificazione di speck e carne salada da parte di Bomè Silvietto e Dario & C. snc.
In tale contesto vanno anche sottolineati i diversi impieghi del marchio Qualità Trentino sul packaging dei prodotti pronti per la Grande Distribuzione e in alcuni spot per tv e web. Tali applicazioni sono state studiate ad hoc sulla base di una attività di supporto e collaborazione con ogni azienda concessionaria.

Web

Il 2015, ha visto la Società impegnata, oltre al mantenimento e aggiornamento del vecchio sito, nella realizzazione della nuova piattaforma visittrentino, rinnovata sia nell'hardware che nei contenuti (testi, video e foto) creati tutti ex-novo, tradotti in 6 lingue straniere e riadattati alla accessibilità di lettura da dispositivi mobile.
Si tratta di un progetto la cui ambizione è quella di diventare il primo touch point per la vacanza in Trentino e che permetta, grazie ad un forte impatto visual, di ispirare e motivare un potenziale turista tanto nazionale come internazionale. Il core del sito sono i contenuti testuali e visual, su cui si basa tutta la strategia di content Marketing di Trentino in rete.
L'investimento sui contenuti di qualità è stato molto importante e finalizzato ad un passaggio da modalità descrittiva del territorio ad una modalità molto più ispirazionale. Contenuti che siano in grado di creare suggestioni e provochino un ponte verso l'esperienza con il territorio.
Tali contenuti ripensati sono: Tips, consigli, idee, contenuti trasversali, *storytelling* con esperienze provate per voi (Insider) creati in collaborazione con il territorio.
Sono stati prodotti circa 400 nuovi articoli «suggestion» che raccontano il Trentino in 6 lingue. Inoltre:

- 270 articoli nelle lingue straniere
- 57 articoli in Italiano
- 48 moodboards nelle lingue straniere
- 11 moodboards in italiano
- 15 moodboards (3 lingue) per la guida al territorio
- 46 moodboard automatiche
- oltre 500 contenuti di Banca dati revisionati (testi o foto o entrambi)
- 4.799 schede strutture rifatte completamente
- 1.000 percorsi
- oltre 5.000 foto

Questo obiettivo è stato raggiunto portando all'interno dell'organizzazione anche un nuovo modo di lavorare coinvolgendo sempre di più le aree aziendali con piani editoriali sempre più allineati alla nuova strategia web
Il lancio del nuovo portale ha comportato anche un trasferimento ed un riallineamento di tutte le piattaforme tecnologiche gestite da Trentino Marketing, in primis le APP. Tale attività continuerà per tutto il 2016.
Nel 2015 oltre alla produzione e lancio del nuovo sito ci si è concentrati al lancio delle campagne estate e inverno, come previsto da piano operativo per tutti i mercati su cui si concentra l'attività promozionale di Trentino. Per quanto riguarda i tema del supporto alla commercializzazione, è stato fatto il passaggio da vacanza a pacchetto *on re-quest* (non prenotabili online) offerte dalle organizzazioni turistiche alla modalità di offerta diretta delle strutture ricettive prenotabile online e è stato attivato upgrade a Tosc4.

Altro grande progetto attivato nel 2015 è stata quella di creare una convenzione che permetta alle strutture ricettive di poter utilizzare le recensioni on line come leva di marketing per aumentare la qualità percepita da parte del turista utilizzando ed integrando una delle piattaforme di mercato più diffuse nel panorama ricettivo.
La scelta è ricaduta su TRUSTYOU, questa attività è stata fatta in concertazione con le associazioni di categoria permettendo di raggiungere un accordo molto vantaggioso per il sistema turistico Trentino.

La pianificazione ha previsto l'acquisto di spazi e la creazione di progetti su oltre 70 portali web in Italia e all'estero (Germania, Olanda, Belgio, Repubblica Ceca, Polonia e Russia, le campagne di web marketing hanno raccolto oltre 200 milioni di impression di spazi pubblicitari nei principali mercati di riferimento e oltre 1 milione di visite verso visittrentino.it provenienti da campagne web.

Nel corso del 2015 si sono intrapresi parallelamente i primi test di distribuzione contenuti attraverso i social media e si è puntato ad allineare i canali digitali di comunicazione: i 4 hub tematici con la community di visittrentino su facebook e su twitter.
Sono state fatte varie attività di coinvolgimento di testimonial ed ambassador sui social media attraverso una collaborazione con il network di blogger mamme (Fattore mamma) ed il *co-marketing* con il magazine on-line "Qui Mamme".

Mercato Italia

La promozione territoriale rivolta al mercato nazionale è stata gestita avvalendosi di vari strumenti di marketing tradizionale e non convenzionale, quali azioni di co-marketing, advertising on e offline, web-marketing, content marketing e realizzazione di progetti ad hoc per cluster di vacanza, workshop e partecipazione a fiere ed eventi.
Sul fronte web, i 6 "Insider di Prodotto", specializzati nelle 4 motivazioni "forti": Famiglia, Outdoor, Natura/Benessere, Gusto/Cultura, hanno presidiato con costanza la rete attraverso la pubblicazione di contenuti esperienziali tematici, gestendo campagne di web marketing molto articolate cambiando così l'approccio della promozione.
Parte delle attività di PR online sono state svolte anche grazie al rafforzamento dei rapporti con influencer, es blogger specializzati nel racconto di viaggi, attraverso il racconto delle esperienze, sui loro blog e su siti verticali.
E' sempre più necessario, sia in fase di lancio del nuovo portale, che nella continua fase di aggiornamento, un impegno nella ricerca di contenuti particolari ed attraenti, nella pianificazione degli stessi, nonché un'attenta ed accurata scelta di immagini e video per arricchire le sezioni tematiche di visittrentino.
Prosegue la collaborazione con le Apt di Ambito, Consorzi e operatori con licenza di commercializzazione nell'inserimento delle offerte vacanza tematiche sia estive che invernali all'interno del booking di visittrentino, necessarie per completare l'offerta in rete, ottenendo grandi risultati in termini di visibilità anche grazie al supporto continuo di campagne e co-brand sui più importanti portali di viaggi.
L'azienda è stata inoltre presente ai seguenti eventi fieristici: Skipass di Modena, Artigiano in Fiera di Milano, TTI Rimini.
La collaborazione con il Trentino Convention Bureau, con il supporto di Riva Congressi, segna un crescente interesse da parte delle Aziende Italiane nella scelta del Trentino come destinazione per Convention, Incentive e attività di Formazione Esperienziale e Team Building ampliando così l'organizzazione di eventi Mice sul territorio.
Anche il settore dei camp estivi (in varie discipline sportive) per ragazzi dai 6 ai 18 anni, è in costante aumento, il nostro impegno va nel sostenere attraverso azioni di co-marketing e di visibilità attraverso il nostro portale, gli organizzatori di queste importanti attività.

Mercati Internazionali

La promozione territoriale nei mercati internazionali è stata realizzata utilizzando i principali strumenti di marketing quali azioni con mass e new media (sia on-line che off-line) con una importante pianificazione di campagna televisiva sul canale Eurosport, realizzazione di progetti ad hoc per prodotti vacanza, web marketing, attività di comunicazione P.R. con stampa e opinion leader con realizzazione di conferenze e incontri stampa, educational trip, co-marketing con importanti aziende internazionali, partnership e sponsorship con testimonial sportivi (photo e video-shooting, presenza a conferenze stampa, eventi e viaggi stampa ecc.), workshop e partecipazione ad eventi e fiere.

La collaborazione con le APT territoriali è fondamentale e sinergica nella promozione sui mercati esteri. Grazie a questi rapporti sono stati realizzati specifici progetti Mercato e Prodotto.
Sempre grazie alla collaborazione con le APT, associazioni di categoria ed aeroporti, nella stagione invernale è stato attivato il servizio Fly Ski Shuttle, collegamento fra gli aeroporti e tutte le destinazioni sciistiche trentine appartenenti ai circuiti Skirama Dolomiti - Adamello Brenta e Dolomiti Superski. Ne hanno usufruito circa 8.400 passeggeri.
Qui di seguito un ulteriore approfondimento su partnership e progetti con APT.

Germania

Per ampliare la conoscenza del Trentino in Germania e i veicolare i propri prodotti turistici sono state attivate delle partnership importanti quali: FC Bayern, ADAC (automobil-club tedesco), Sportscheck (una delle catene di negozi sportive più importanti in Germania); DAV (club alpino tedesco), DSLV (associazione dei maestri di sci), Deutsche Bahn, con i quali sono state realizzate diverse azioni sia di branding sia di promozione e distribuzione del prodotto turistico trentino. Sono stati anche attivati co-marketing di rilievo con aziende leader di settore come ad esempio Salewa, con le quali sono state realizzate azioni di promozione del Trentino online e offline.
Sono stati attivati i Progetti con Apt sia in chiave promo-commerciale, sia in chiave più promozionale di territorio e sistema quale il progetto Bike e Trekking. I progetti hanno visto la realizzazione di speciali stampa, allegati, brochure, pagine in co-advertising, campagne web, partecipazione ad eventi.
Sono state attivate campagne online per la promozione della stagione invernale.

Polonia - Rep. Ceca – Russia

Anche in alcune di queste nazioni sono state attivate delle partnership importanti come quella con SITN (associazione dei maestri di sci polacca), ed il Tour de Pologne, con le quali abbiamo realizzato diverse azioni sia di branding sia di promozione e distribuzione del prodotto turistico trentino. Inoltre si è collaborato molto con testimonial importanti quali il campione olimpico Jaroslav Kulhavy e l'atleta Katerina Neumannova che hanno aggiunto valore alle azioni panificate in questi paesi.
In Polonia e Rep. Ceca si è proseguito con i progetti prodotto Bike e Trekking in collaborazione con i circuiti e le Apt. I progetti hanno visto la realizzazione di *advertorial*, brochure, campagne web, realizzazione di educational. Si è inoltre provveduto ad attivare campagne online per la promozione della stagione invernale in tutti e tre i mercati.

Olanda

Il progetto attivato con le APT ha portato alla realizzazione di speciali, allegati, presenza congiunta ad alcuni appuntamenti fieristici, brochure e campagne web.

Altri mercati

Negli altri mercati sono state prese in esame collaborazioni con i maggiori player, quali TO e agenzie di viaggio. Attenzione particolare ai paesi scandinavi, alla Gran Bretagna, ad alcuni paesi del centro est. Sempre per il mercato scandinavo è stata attivata una specifica campagna online in collaborazione con il consorzio Paganella Ski per promuovere la partnership con la nazionale di sci norvegese.

Per quanto riguarda i paesi emergenti tra i quali Cina, Corea del Sud e Brasile si è iniziato a studiare la domanda e a costruire relazioni con i maggiori TO presenti sul mercato tramite specifici workshop in loco (Cina, Brasile, Canada) e fan trip in Trentino.
Si è anche iniziato ad esplorare le potenzialità del segmento *luxury* promuovendo il binomio Dolomiti e Lago di Garda, in collaborazione con il consorzio Garda Unico, con un'attenzione particolare al mercato USA con la partecipazione ad uno specifico workshop a New York e a una serie di *sales calls* con i *top player* del mercato.

Trade – Intermediato

La Società è stata protagonista di numerosi appuntamenti fieristici internazionali, workshop ed Educational per oltre 500 incontri (tour operator agenzie di viaggio, associazioni sportive, incentive house, aziende di team building).
Nel mese di settembre si è tenuta a Moena la 4ª edizione di The Alps, importante progetto transnazionale che coinvolge tutte le destinazioni dell'arco alpino, dalle Alpi Francesi a quelle italiane, passando per Austria e Svizzera. Questa sinergia è importante dal punto di vista strategico, in quanto terreno di confronto, laboratorio di idee e scambio di informazioni e ricerche sul turismo di montagna.
L'evento di settembre ha portato in Val di Fassa circa 100 operatori selezionati specializzati in vacanza attiva provenienti da 22 paesi europei ed extraeuropei oltre a quasi 180 seller provenienti dalle regioni partner dell'arco alpino per contatti, incontri e trattative commerciali. E' stata inoltre un'opportunità di formazione e aggiornamento grazie alla giornata dedicata al simposio con la presentazione di una ricerca commissionata dagli 8 partner alpini sul tema del Turismo bike nelle Alpi e alla tavola rotonda sempre sullo stesso tema.
Sono stati inoltre realizzati importanti progetti di co-marketing con alcuni importanti Tour Operator internazionali come Neckermann, Der Touristik e TUI UK.

Sport

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, dando attuazione ad una specifica strategia aziendale, sono state attivate sponsorizzazioni e partnership sportive tese a generare di volta in volta specifici flussi di turisti e rafforzare l'immagine di un Trentino internazionale, sportivo, "verde" e accogliente.
I progetti di partnership più significativi sono stati:

- *FC Bayern München.* È la squadra tedesca più blasonata, gode di grandissima visibilità ed interesse mediatico sia a livello nazionale sia a livello internazionale. L'accordo annuale stipulato nel 2015 segue ad una partnership nata nel 2009, che si è ritenuto di rinnovare in quanto altamente strategica alla luce dell'importanza che il mercato tedesco riveste per il territorio trentino. In forza di questo accordo, l'azienda può vantare diritti promo-pubblicitari orientati a penetrare in modo importante il mercato tedesco, svolgere attività di p.r., organizzare eventi all'Allianz Arena, utilizzare canali di comunicazione del Club (stampa, tv, web e social).
- *A.S. Roma.* L'accordo annuale con il Club giallorosso segue quello quinquennale con Juventus e quello quadriennale con FC Internazionale. Grazie all'accordo Trentino è stato top sponsor insieme all'eccellenza territoriale Cavit. Nell'anno 2015 la collaborazione ha permesso di ospitare i ritiri estivi della prima squadra e della Primavera, oltre che di godere di diritti promo-pubblicitari, quali la visibilità mediatica, attività di p.r., l'utilizzo dell'immagine della squadra, la presenza di atleti in eventi aziendali, la visibilità sui campi gara, e altro. In particolare il ritiro della prima squadra a Pinzolo, anche per il Club della capitale, si è confermato essere un vero e proprio evento per i tifosi - turisti presenti in zona, con tante attività collaterali alla presenza dei giocatori, oltre agli allenamenti giornalieri. Importante la ricaduta in termini diretti e di visibilità mediatica.
- *SSC Napoli.* Nel 2015 l'Azienda ha sottoscritto con SSC Napoli una partnership quadriennale, in virtù della quale la squadra partenopea è venuta in ritiro in Val di Sole, insieme a due squadre giovanili nell'estate 2015, a cui seguiranno i ritiri del 2016, 2017 e 2018. Tale accordo segue quello triennale del 2012. L'accordo prevede anche l'acquisizione di importanti diritti promo - pubblicitari, di visibilità mediatica e di azioni di p.r. anche attraverso i canali di comunicazione della squadra partenopea. Il ritiro del 2015, svoltosi a luglio a Dimaro, ha incluso ben 3 fine settimana, offrendo un ricco e vario programma di intrattenimento serale anche con eventi internazionali ed è riuscito a coinvolgere ed entusiasmare il grandissimo numero di tifosi e simpatizzanti accorsi in Val di Sole.
- *FC Fiorentina.* Si tratta di una squadra che negli ultimi campionati ha raggiunto ottimi risultati. La nostra Società ha sottoscritto nel 2015 un accordo triennale con ACF Fiorentina e APT Val di Fassa grazie al quale a luglio la prima squadra ha svolto il ritiro estivo a Moena in Val di Fassa. L'accordo prevedeva

inoltre per la stagione 2015-16 l'acquisizione di importanti diritti promo - pubblicitari, di visibilità mediatica e di azioni di p.r. anche attraverso i canali mediatici della squadra e allo stadio Franchi di Firenze. Tale accordo ha dato continuità ai precedenti

- *Giro d'Italia.* Anche nel 2015 il Giro d'Italia si è presentato come una grande occasione di visibilità per il Trentino, grazie al forte appeal che esercita questo evento, ai milioni di appassionati che praticano e seguono il ciclismo, amanti dello sport e spettatori. Il Trentino ha ospitato 2 tappe del Giro con l'atteso arrivo a Madonna di Campiglio e la partenza a Pinzolo. Le tappe sono state particolarmente seguite a livello mediatico, inoltre lo svolgimento durante il fine settimana, e la presenza di un giorno di riposo tra l'arrivo e la partenza ha portato anche un significativo indotto diretto sul territorio.
- *Tour de Pologne*. Nel 2015 il Trentino è stato come negli scorsi anni sponsor ufficiale dell'intero Tour del Pologne e del circuito di MTB Skandia Marathon, godendo così di grandissima visibilità mediatica associandosi al più importante evento ciclistico di Polonia, mercato strategico per la vacanza attiva in Trentino.
- *Trentino Volley.* La Trentino Volley Spa è una delle principali realtà del panorama pallavolistico europeo e internazionale. L'accordo annuale stipulato nel 2015 ha dato continuità ad un progetto che lega da anni il nome del Trentino con una realtà locale al vertice della pallavolo mondiale. Nel corso del 2015 il marchio "Trentino" ha goduto della visibilità mediatica garantita dalla personalizzazione della maglia da gioco in Campionato, Coppa Italia e Champions League, dalla visibilità bordo campo, dall'utilizzo dell'immagine dei giocatori, etc.
- *Aquila Basket.* L'Aquila Basket Trento, approdata da soli 2 anni nella massima categoria, ha ottenuto risultato importante, portando il Trentino, anche nella pallacanestro, ai vertici nazionale. Nel corso del 2015 il marchio "Trentino" ha goduto della visibilità mediatica garantita dalla personalizzazione della maglia da gioco in Campionato, dalla visibilità bordo campo, dall'utilizzo dell'immagine dei giocatori, etc. Anche per l'Aquila Basket si è stipulato un accordo annuale.
- *Nazionale norvegese di sci alpino*. A partire dall'ottobre del 2011, l'Altopiano della Paganella e il Trentino hanno potuto fregiarsi del titolo di "Norway Men's Alpine Ski Team European Training Center", ovvero di sede europea degli allenamenti del Norway Ski Team, la nazionale norvegese maschile di sci alpino. Il territorio ospitante e il Trentino hanno potuto usufruire di diritti di advertising e di utilizzo dell'immagine degli atleti (stampa, tv, web e strumenti social) per la promozione e la comunicazione.
- *FISG*. Il Trentino, anche per la stagione agonistica 2015/2016, è stato partner della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, Senior-Junior maschile e femminile settore velocità - disciplina pista lunga, che si è allenata per le competizioni internazionali al Centro di preparazione di Baselga di Pinè.
- *FISI*. La stagione 2015-16 è stato l'ultimo anno della partnership quinquennale con la Federazione Italiana Sport Invernali. Con l'accordo il Trentino ha goduto della qualifica di Sponsor Ufficiale della Federazione. A fronte di tale accordo sono stati riconosciuti al Trentino spazi su tutti i materiali pubblicitari e di comunicazione predisposti dalla Federazione in relazione alla campagna di tesseramento, nonché sul sito della federazione, con la presenza del logo in homepage. Vi è stata la presenza del logo sul "backdrop" delle discipline federali, la possibilità di realizzare uno shooting video - fotografico con gli atleti FISI e la possibilità di impiegare gli atleti nazionali di prima fascia per la promozione del Trentino e delle sue località. In stretta connessione con questo accordo vi sono stati altri due accordi (anch'essi quinquennali). L'uno con il territorio della Val di Fassa, che ha acquisito il diritto di essere centro federale di allenamento per la nazionale italiana di sci alpino ed una serie di diritti promo-pubblicitari legati agli atleti di questa disciplina. L'altro con il territorio della Val di Fiemme, che ha acquisito il diritto di essere la sede degli allenamento per la nazionale italiana di sci nordico ed una serie di diritti promo-pubblicitari legati agli atleti di questa disciplina.
- *Federazione Italiana Pallacanestro.* Nel 2014 si è stipulato un accordo biennale con la FIP, che segue ad un precedente accordo triennale. Esso prevedeva che Trentino fosse top sponsor di tutte le squadre federali, acquisendo diritti di visibilità durante le partite delle nazionali, diritti di p.r. e di utilizzo dell'immagine dei giocatori. Inoltre l'accordo ha previsto lo svolgimento dei raduni della nazionale maggiore maschile a Folgaria.
- *Federazione Italiana Pallavolo.* Grazie all'accordo biennale stipulato nel 2014 con la Fipav, anche nel 2015 si sono svolti i ritiri ufficiali della Nazionale Maschile e Femminile in Trentino, a Cavalese. Inoltre grazie all'accordo si sono acquisiti i diritti di visibilità durante le partite delle Nazionali, diritti di p.r. e di utilizzo dell'immagine dei giocatori.
- *Altre sponsorizzazioni ed eventi.*
- Altri eventi di caratura internazionale da citare sono per l'estate la tappa di Coppa del Mondo di MTB, Giro del Trentino Melinda, la Leggendaria Charly Gaul, il Palio della Quercia, la Fisherman's Friend Strongmanrun, la Color Run, il Rock Master Festival, altri importanti ritiri calcistici (Trapani, Palermo, Brescia) per l'inverno la Coppa del Mondo 3Tre, il Tour del Ski, la Coppa del Mondo di Salto e Combinata Nordica, la Ciaspolada, il Trofeo Topolino.

Comunicazione

L'attività di comunicazione volta ad aumentare la visibilità del Trentino, delle sue eccellenze legate a turismo, sport, cultura e di progetti, iniziative, eventi realizzati dalle diverse aree aziendali, si è concentrata sia sulla comunicazione di prodotto, sia su quella istituzionale, in sinergia con l'ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento ed altri soggetti del territorio. Nello specifico le principali attività realizzate:

- attività di p.r., che si è concretizzata principalmente in visite nelle redazioni di stampa, tv, radio e web, al fine di ampliare e consolidare i rapporti con il mondo dei media;
- aggiornamento costante delle mailing list con oltre 5.000 contatti, strumenti preziosi e fondamentali che stanno alla base dell'attività di comunicazione e che permettono una mirata ed efficace interazione con i giornalisti della stampa nazionale ed estera;
- realizzazione di 17 cartelle stampa (rivolte agli operatori dei media di Italia, Germania, Olanda, Regno Unito/EIRE, Repubblica Ceca, Polonia, Nord Europa) dedicate alle peculiarità della proposta turistica trentina con le principali novità, progetti ed eventi;
- alimentazione costante delle redazioni italiane ed estere anche attraverso strumenti quali il giornale on-line settimanale, lanci mirati e le sezioni stampa estere dedicate. Particolare attenzione, in questo senso, è stata riservata a progetti ed eventi di carattere culturale, sportivo, enogastronomico, che per le loro peculiarità hanno permesso al Trentino di ottenere spazi su mezzi stampa, radio e tv;
- organizzazione di incontri e conferenze stampa locali, nazionali ed estere, che hanno permesso anche di sviluppare e consolidare rapporti con gli operatori dell'informazione.
- Sono stati inoltre realizzati viaggi stampa individuali e di gruppo in collaborazione con le APT d'ambito, consorzi Pro loco ed altri enti/soggetti del territorio, coinvolgendo complessivamente circa 150 giornalisti.

Tali attività hanno direttamente ed indirettamente generato oltre 8.500 uscite complessive (carta stampata, radio, tv, testate online). Secondo l'analisi e la valutazione condotte da Eco della Stampa il valore commerciale dello spazio editoriale dedicato al Trentino è stimabile in ca. 26 milioni di Euro per quanto riguarda la carta stampata, mentre quello relativo a radio e tv si attesta a circa 21 milioni di Euro e quello alle testate online è pari a circa 10 milioni di Euro. Per la stampa estera (Germania, Olanda, Rep. Ceca e Polonia) il controvalore è di ca. 9,8 milioni di Euro.

Advertising

Anche nel corso del 2015, l'attività di advertising è stata rivolta a campagne istituzionali e campagne per progetti speciali.
Per quanto riguarda la comunicazione **istituzionale** sono state realizzate due campagne **stampa,** una in versione invernale ed una in versione estiva.
Per i **progetti speciali**, sono state pianificate sui principali mezzi di comunicazione cartacei nazionali specifiche campagne tabellari, nonché servizi redazionali e pubbliredazionali dedicati a singoli progetti quali ad esempio: Cultura/Mart, I Suoni delle Dolomiti, Rifugi, Ritiri calcistici. E' stato inoltre realizzato uno speciale inverno con il Magazine DOVE.
Importante anche la presenza sui due principali gruppi televisivi nazionali.
Con **Mediaset** è stato realizzato tra gennaio e febbraio una collaborazione relativa al Progetto Meteo coinvolgendo il consorzio Skirama e l'Apt Paganella. Sono state pianificate in totale 5 settimane di 'Cartoline' da 30" sulle principali reti Mediaset (Canale 5, Italia 1, Retequattro), per un totale di 186 passaggi.
Con **Rai** abbiamo realizzato a dicembre una campagna spot da 30" su Rai Sport 1 e 2 utilizzando il nuovo spot con i testimonial Svindal e Bode Miller.
In supporto ai mercati esteri è stata pianificata una campagna estiva e invernale, per promuovere la collaborazione con il Bayern Monaco, sui principali quotidiani tedeschi e una campagna Tv sul canale satellitare paneuropeo Eurosport. Per questa attività è stato utilizzato lo spot realizzato dalla nostra agenzia Leo Burnett, che ha impiegato quale testimonial il campione di sci norvegese, Axel Svindal e quello statunitense Bode Miller. Sui mezzi di comunicazione locali siamo stati presenti sui tre principali quotidiani e sulle principali Tv e Radio.

Grandi eventi e progetti culturali

Nel corso dell'anno la Società ha arricchito di contenuti innovativi la vacanza estiva, sapendo coinvolgere un numero sempre maggiore di persone e sapendo generare una visibilità mediatica di grande ampiezza e qualità.

Tra le progettualità messe in campo meritano certo di essere evidenziati:

- *Trento Rovereto Card*. Nel percorso volto ad accreditare il Trentino quale meta di interesse per il turismo culturale, è proseguito questo progetto dedicato alla dimensione culturale, espressa sinergicamente dalle città di Trento e Rovereto e dai territori loro circostanti.

- *I Suoni delle Dolomiti.* Il Trentino ha ideato quella che ora sta diventando una tendenza a livello internazionale. Si tratta di un progetto di comunicazione nato per promuovere in Italia e all'estero non solo la qualità dell'ambiente dolomitico, ma anche la loro capacità di risultare un "ambiente amico", di scoperta, di educazione ecologica e anche di coerente e sano divertimento. L'originalità degli eventi proposti, che coinvolgono tutto il territorio trentino, ha ottenuto anche quest'anno grande attenzione dei media, consentendo di conquistare spazi giornalistici gratuiti e qualificati.

- *Dalla Guerra alla pace.* Nell'ambito della ricorrenza del Centenario della Grande Guerra, il progetto è stato attivato per comunicare in chiave turistica i luoghi e le iniziative coordinate dalla Provincia Autonoma di Trento ed ha visto la partecipazione del Trentino alla seconda edizione della Borsa internazionale del Turismo Grande Guerra a Gorizia in uno stand condiviso con Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

- *Progetto Montagna.* Iniziativa di valorizzazione dell'offerta legata alle terre alte del Trentino che si è concretizzata mediante un progetto di comunicazione online e offline dedicato all'apertura dei rifugi e al prolungamento della stagione in quota. Il progetto ha visto la realizzazione di apposite campagne adv, un'attività di ufficio stampa mirata, la creazione di una landing page per promuovere anche iniziative e proposte vacanza dei singoli rifugi, ecc.

- *Progetto Cultura*. Anche la promozione internazionale dei must culturali, delle reti provinciali di forti e castelli è stata al centro del lavoro svolto nel corso dell'anno, attuata articolando un progetto a supporto dell'Assessorato alla Cultura della PAT, che ha contribuito a rafforzare il valore culturale del territorio come asset strategico della marca Trentino integrando in un unico sistema la promozione/comunicazione/marketing di musei/castelli. Nell'ambito di questo progetto, insieme all'Apt della val di Non e all'APT della Val di Sole, Trentino Marketing ha ideato e proposto "*Il Trenino dei Castelli*" un viaggio nelle valli del Noce con un treno della ferrovia Trento Malè alla scoperta di 4 importanti manieri del territorio.

Produzioni Trentine

Anche per il 2015 il programma di attività per la promozione delle produzioni trentine ha visto il Trentino impegnato in fiere e eventi di settore. Per quanto riguarda le fiere la Società ha partecipato a "Fruitlogistica" (Berlino), l'appuntamento mondiale dedicato al settore dell'ortofrutta, con la collaborazione di Apot e dei consorzi Melinda, La Trentina e Sant'Orsola, e a "Cheese" (Bra), la vetrina internazionale dedicata ai prodotti lattiero-caseari curata da Slow Food Italia. Da segnalare inoltre la partecipazione ad Artigiano in fiera (Milano), evento dedicato all'artigianato artistico di qualità e agroalimentare.
Relativamente al turismo enogastronomico, la Società ha inoltre lavorato in stretta collaborazione con le 3 Strade del vino e dei Sapori del Trentino e con Apt e Consorzi turistici, all'organizzazione di eventi quali Albe in malga e Trentino Ski Sunrise, due iniziative ideate per la valorizzazione delle produzioni tradizionali in malghe e rifugi presenti sulle piste da sci.
La promozione della grappa trentina è stata portata avanti attraverso una specifica attività di comunicazione in co-marketing con l'Istituto di Tutela della Grappa del Trentino.
Per quanto riguarda la promozione del settore vitivinicolo, la Società ha promosso, tramite il Consorzio Vini del Trentino, le produzioni enologiche tipiche attraverso una serie di iniziative e manifestazioni tra cui, per importanza e rappresentatività, si segnalano le partecipazioni con una immagine unica e coordinata del territorio alle due fiere europee enologiche più importanti, Vinitaly e Prowein.

Principali dati economici della "gestione propria"

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	17.964.447	20.819.652	(2.855.205)
Costi esterni	6.191.760	7.835.486	(1.643.726)
Valore Aggiunto	**11.772.687**	**12.984.166**	**(1.211.479)**
Costo del lavoro	7.762.107	7.612.389	149.718
Margine Operativo Lordo	**4.010.580**	**5.371.777**	**(1.361.197)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.539.049	10.691.668	(5.152.619)
Risultato Operativo	**(1.528.469)**	**(5.319.891)**	**3.791.422**
Proventi diversi	3.228.289	7.117.672	(3.889.383)
Proventi e oneri finanziari	(14.279)	(263.423)	249.144
Risultato Ordinario	**1.685.541**	**1.534.358**	**151.183**
Componenti straordinarie nette	(132.487)	(324.514)	192.027
Risultato prima delle imposte	**1.553.054**	**1.209.844**	**343.210**
Imposte sul reddito	1.154.757	837.923	316.834
Risultato netto	**398.297**	**371.921**	**26.376**

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- Le voci "Ricavi netti" evidenzia una significativa contrazione dei ricavi tipici dovuta in particolar modo alla riduzione dei ricavi da locazioni (cessazione di una importante locazione di un compendio immobiliare in località Spini di Gardolo - Trento) e dei ricavi da prestazione di servizi nei BIC (principalmente per effetto del progressivo svuotamento dei corpi A e B del Polo Tecnologico di Rovereto finalizzato alla demolizione degli stessi ed alla successiva edificazione di laboratori e complessi scolastici);
- La voce "Costi esterni" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente in quanto quest'ultimo comprendeva costi derivanti dalle società fuse per incorporazione;
- La voce "Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'esercizio 2014 considerava un rilevante accantonamento al Fondo adeguamento valori immobili, operazione dettagliatamente descritta nel bilancio precedente anche se di natura prettamente contabile; da considerare anche il minor ammortamento derivante dalla cessione del compendio immobiliare in località Spini di Gardolo – Trento;
- Anche la voce "Proventi diversi" evidenzia un sostanziale scostamento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'esercizio 2014 considerava il rilascio del Fondo volontario spese Meccatronica dettagliatamente descritta nel bilancio precedente.

Principali dati patrimoniali della "gestione propria"

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	280.809	298.338	(17.529)
Immobilizzazioni materiali nette	194.472.288	231.050.641	(36.578.353)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	39.681.565	2.507.378	37.174.187
Capitale immobilizzato	**234.434.662**	**233.856.357**	**578.305**
Crediti verso Clienti	1.812.868	3.086.043	(1.273.175)
Altri crediti	11.538.381	11.686.032	(147.651)
Ratei e risconti attivi	245.824	120.940	124.884
Attività d'esercizio a breve termine	**13.597.073**	**14.893.015**	**(1.295.942)**
Debiti verso fornitori	1.820.320	2.289.415	(469.095)
Acconti	93.401	139.309	(45.908)
Debiti tributari e previdenziali	702.597	703.834	(1.237)
Altri debiti	7.020.270	7.765.815	(745.545)
Ratei e risconti passivi	1.846.377	1.937.087	(90.710)
Passività d'esercizio a breve termine	**11.482.965**	**12.835.460**	**(1.352.495)**

Capitale d'esercizio netto	**2.114.108**	**2.057.555**	**56.553**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.327.666	1.296.065	31.601
Altre passività a medio e lungo termine	24.993.049	25.145.672	(152.623)
Passività a medio lungo termine	**26.320.715**	**26.441.737**	**(121.022)**
Capitale investito	**210.228.055**	**209.472.175**	**755.880**
Patrimonio netto	(200.298.065)	(199.899.768)	(398.297)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.438.853)	(6.255.310)	(183.543)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.491.137)	(3.317.097)	(174.040)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(210.228.055)**	**(209.472.175)**	**(755.880)**

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- la voce "Immobilizzazioni materiali nette" registra la cessione al Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 del compendio immobiliare sito in località Spini di Gardolo – Trento e l'acquisizione dallo stesso Fondo di un terreno relativo ad un compendio immobiliare oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto;
- la voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" registra il credito vantato dalla Vostra Società nei confronti del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 in riferimento alle operazioni descritte nel punto precedente;
- la voce "Crediti verso Clienti" è influenzata da un credito di rilevante importo incassato nei primi mesi dell'anno 2015;
- la voce "Debiti verso fornitori" è influenzata principalmente dalla diminuzione di debiti verso fornitori riferita al cantiere edile dell'immobile "ex Sicor" ultimato nel corso dell'esercizio;
- la voce "Altri debiti" evidenzia un rientro di debiti Iva contabilizzati a favore dei fondi provinciali;
- la voce "Altre passività a medio e lungo termine" registra la riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83 e l'incremento del fondo volontario adeguamento valore immobili;
- le voci "Posizione finanziaria netta a medio lungo termine" e "Posizione finanziaria netta a breve termine" sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. L'impegno finanziario è quasi esclusivamente riferito al cantiere Polo della Meccatronica la cui ricaduta monetaria è terminata nell'esercizio 2014.

Principali dati finanziari della "gestione propria"

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	0	46.703	(46.703)
Denaro e altri valori in cassa	251	403	(152)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**251**	**47.106**	**(46.855)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.491.529	3.364.203	127.326
Crediti finanziari	(141)	0	(141)
Debiti finanziari a breve termine	**3.491.388**	**3.364.203**	**127.185**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(3.491.137)**	**(3.317.097)**	**(174.040)**
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	80.000.000	70.000.000	10.000.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.460.539	6.272.967	187.572
Crediti finanziari	(80.021.686)	(70.017.657)	(10.004.029)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(6.438.853)**	**(6.255.310)**	**(183.543)**
Posizione finanziaria netta	**(9.929.990)**	**(9.572.407)**	**(357.583)**

Il risultato della Posizione finanziaria netta è stato notevolmente influenzato dalla realizzazione del Polo della Meccatronica il cui impatto dal punto di vista finanziario si è completato nel corso dell'esercizio 2014. La variazione di valore tra la Posizione finanziaria netta dell'esercizio corrente su quella dell'esercizio precedente conferma un sostanziale equilibrio finanziario raggiunto nel corso dell'esercizio 2015.

Si evidenzia che la posizione debitoria a breve termine sopra indicata è ritenuta sostenibile dal flusso di cassa previsto per il prossimo esercizio generato delle attività concordate con il Socio, nonché considerando anche l'eventuale utilizzo degli affidamenti bancari disponibili che potrebbero essere impegnati per far fronte anche ad esigenze di breve periodo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti della "gestione propria"

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	9.244.245
Impianti e macchinari	56.344
Attrezzature industriali e commerciali	3.864
Altri beni	79.267

- Si precisa che gli investimenti indicati alla voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono prevalentemente dall'acquisizione dal Fondo attività economiche del terreno relativo ad un compendio immobiliare oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo se non quelle a carattere generale, in parte riconducibili ad attività di ricerca, riferite all'attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia allocate a conti d'ordine e non aventi quindi impatto diretto sul bilancio della Vostra società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-sexies del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".
L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 n. pratica 8020/615-2013 CONV, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) ed il socio unico Provincia autonoma di Trento alla data di chiusura del bilancio:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
B.III.2).c) Crediti immobilizzati verso società controllanti	80.000.000	70.000.000	10.000.000
C.II.4) Crediti verso controllanti	45.235.849	7.548.575	37.687.274
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	-80.000.000	-70.000.000	-10.000.000
D.XI) Debiti verso controllanti	-18.687.095	-22.292.337	3.605.242

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
A).1 Ricavi delle vendite e prestazioni	8.640.904	8.330.235	310.669
A).5 Totale altri ricavi	1.538.313	1.551.154	-12.841
B.7) Costi per servizi	254.839	235.804	19.035

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con la società Trentino Marketing S.r.l. interamente controllata per il tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999, tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da specifica convenzione stipulata tra la Vostra Società e la società controllata e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.
Trentino Marketing S.r.l. ha concordato con la Vostra Società, ai sensi all'art. 14 comma 1 della Convenzione sottoscritta in data 26 agosto 2014, l'importo della commissione dell'attività di gestione operativa del "Fondo marketing" di cui all'art 33 comma 1 lettera a) bis della Legge provinciale n. 6/1999, per l'esercizio 2015, in Euro 80.000 oltre imposte di legge.
A sua volta la Vostra Società ha concordato con Trentino Marketing S.r.l., ai sensi all'art. 14 comma 2 della sopracitata Convenzione, l'importo del corrispettivo per i servizi prestati nell'esercizio 2015 in Euro 15.000 oltre imposte di legge.
Gli altri ricavi derivano da riaddebiti di spese anticipate dalla Vostra Società.
Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) e la controllata per il tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 Trentino Marketing S.r.l.:

Crediti verso Controllata	Debiti verso Controllata
Euro 30.542	Euro 97.600

Costi verso Controllata	Ricavi da Controllata
Euro 80.000	Euro 25.124

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2063/2014

1.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa
La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2015 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo
Nella presente Relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

1.2 ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione
Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b) Comunicazione alla Direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali
Nell'assemblea di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 2 luglio 2015, è stato fissato, da parte del socio Provincia il limite massimo di compensi per indennità di carica e deleghe conferite in euro 160.000,00 rapportato ad anno. Detto limite è stato rispettato.
Per tale motivo la Società non ha comunicato preventivamente alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

1.3 MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie
La società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2015.

b) Operazioni straordinarie
La società non ha effettuato operazioni straordinarie nel corso dell'anno.

1.4 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale
La Società ha adottato e trasmesso alla Provincia specifici piani strategici a valenza annuale/triennale per la gestione dei Fondi di cui si è riferito mentre non si è reso necessario adeguare l'impostazione strategica della Società concordata con la Provincia.

b) Budget economico finanziario
La Società ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2015 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget
Gli Amministratori della Società hanno verificato periodicamente l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget in funzione delle specifiche esigenze della Società. In data 26 agosto 2015 e in data 16 novembre 2015 è stata trasmessa l'informativa alla Provincia accompagnata dalla relazione del Collegio Sindacale.

1.5 CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2015 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 147/2015 e suo modifiche, sostenendo fattivamente l'attività dello stesso nella fase di avvio destinando a tale attività specifiche professionalità e gestendone l'attività amministrativa.

1.6 CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo nei seguenti casi:
- Servizi di connettività – Trentino Network,
- Attività di formazione – TSM,

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.
In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione dell'area per impianti produttivi in comune di Arco località Patone, denominata "PA 13".
Per i beni e servizi acquistati, per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale, la Società si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti (Buoni Pasto Elettronici) alla quale la società ha fornito le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi ai fini della attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Società:
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: cancelleria, manutenzione verde, apparecchiature informatiche, servizi tipografici e stampati in genere, arredi e complementi d'arredo, attrezzature multimediali, catering, servizi hostess, service audio video.
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: servizi hostess e service audio video (prima dell'attivazione del bando Organizzazione Eventi su MEPAT)
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT e MEPA.

1.7 DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2015 la Società ha rispettato la riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della *mission* aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009 dato che non ha e non aveva assunto impegni per dette tipologie di spese.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	0	179.633
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0	- 179.633
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	**0**	**0**

Limite per il 2015 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	**0**

La Società nel 2015 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ma solo spese costituenti diretto espletamento della *mission* aziendale con riferimento principalmente alla parte immobiliare; per quanto attiene invece alle spese relative alla gestione dei fondi si rinvia agli specifici rendiconti presentati alla Provincia il 28 febbraio 2015 ed allegati al presente Bilancio in quanto riferiti ai Conti d'Ordine.

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia
Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.
La società nel 2015 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

1.8 SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2015 non ha effettuato spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 2063/2014, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008 2010	2015
Spese discrezionali totali	**0**	**1.849**
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	0	- 1.849
- spese costituenti espletamento dell'ggetto sociale/mission aziendale		
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	**0**	**-**

Limite per il 2015 spese discrezionali: 60% in meno rispetto alla media 2008-2010	**0**

1.9 ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili
Nel 2015 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).
Per Trentino Sviluppo e Patrimonio del Trentino sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 13, dell'allegato C alla delibera 2063/2014.

La Società non ha in essere contratti di locazione passivi.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture
Nel 2015 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2015
Spesa per acqusito Arredi	49.364,00	6.208,00
Spesa per acqusito Autovetture	-	-
Totale	**49.364,00**	**6.208,00**

Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012	**24.682,00**

1.10 RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a) Operazioni di indebitamento
La Vostra società, nell'esercizio 2015, non ha concluso operazioni di finanziamento.
Peraltro la Vostra società ha attivato la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 19 ottobre 2012, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A., in previsione di una possibile operazione di indebitamento a supporto del fondo delle attività economiche.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia
La società ha trasmesso alla Provincia, in data 31 marzo 2016, le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

1.11 CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno
La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno (SCI) che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso presso la Società. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (privacy, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dal Servizio Internal Audit che supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione e nel miglioramento del processi di gestione dei rischi, di controllo e di *governance*.

b) Modello organizzativo D. Lgs 231/2001
La società ha provveduto alla revisione delle componenti documentali del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; si evidenzia l'aggiornamento del Codice Etico secondo le indicazioni della Delibera della Giunta provinciale 90/2015 e l'aggiornamento delle procedure gestionali ed operative afferenti al Sistema documentale aziendale al fine di renderle coerenti alle riorganizzazioni societarie intervenute nel corso dell'esercizio.

1.12 TRASPARENZA

La società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza pubblicando nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale i dati previsti dalla L.P. 4/2014 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

1.13 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nella relazione sulla gestione è data evidenza della gestione della società che, come noto, non ha presentato uno specifico piano di miglioramento dato che opera per le nuove attività quasi esclusivamente sui fondi provinciali: le attività di detti fondi sono proposte dalla Vostra Società ma vi viene data esecuzione solo previa delibera della Provincia che, in tal modo, effettua un controllo preventivo sulle stesse.

2) DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

La Società ha uniformato il proprio modello organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la propria struttura organizzativa e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

3) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 6 unità), di cui:

- n. 2 per adempimenti collegati al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99;
- n. 4 attraverso assunzione di nuovo personale, previa autorizzazione richiesta al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario, che non possono essere svolte dalla società consortile Centro Servizi Condivisi di cui n.3 con cessione di contratto da altre società del gruppo Provincia. Trattasi infatti di quattro risorse che sono state inserite nelle seguenti Aree che non rientrano nell'ambito di competenza della società consortile Centro Servizi Condivisi:
  - Area Analisi Economico Finanziarie: n. 1 risorsa;
  - Area Digital Web c/o Trentino Marketing: n. 2 risorse;
  - Area Cultura e Territorio c/o Trentino Marketing: n.1 risorsa.

La Società ha reclutato nuovo personale a tempo determinato (n.9 unità) e attraverso contratto di somministrazione (n. 1 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale.
Si evidenzia che nel computo del personale a tempo determinato è stata contrattualizzata una posizione dirigenziale a tempo determinato previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b) Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.
La società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.
La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, ha riconosciuto al personale con la qualifica di Quadro, retribuzioni incentivanti (MBO) nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.
La società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale. La società ha provveduto a riconoscere, previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, due indennità collegate a nuovi incarichi.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai Dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici degli stessi stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.
La Società non ha proceduto all'erogazione di elementi di retribuzioni variabili ai dirigenti e quindi non ha istituito procedure interne di valutazione della dirigenza

e) Spese di collaborazione

La Società nel corso del 2015 non ha sostenuto spese per collaborazioni.

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2015 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013 per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio ed in relazione alle mutate condizioni contrattuali che regolano le trasferte del personale (contratto di secondo livello adottato nel corso del 2014)

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2015
Spesa di straordinario	20.531,00	17.255,00
Spesa di viaggio per missione	74.917,00	91.665,00
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	95.448,00	**108.920,00**

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio (*)	11.004,00
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2015 netta	**97.916,00**

Limite 2015: riduzione del 5 % rispetto al 2013	**90.675,60**

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2015 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla Delibera n. 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	7.468.331,00
+ Spesa per collaborazioni 2013 nette	
Limite spesa per il Personale 2015	**7.468.331,00**

Spesa per il personale 2015 (tempo determinato e indeterminato)	7.762.107,00
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette	
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	716.990,00
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"	**7.045.117,00**

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta provinciale n. 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla Delibera della Giunta provinciale n. 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti di "gestione propria"

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie.

Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	14.407	74.340	0,038%	74.871

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Sviluppo S.p.A. nella "gestione propria", dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito
Per quanto riguarda le attività eseguite con controparti istituzionali la qualità creditizia non è in discussione. In merito alle attività della gestione propria eseguite dalla Società nei confronti di terzi, si ritiene che il rischio di credito sia sotto controllo ed adeguatamente monitorato.

Rischio di liquidità
La Società, con la propria attività regolata dalla Convenzione con la Provincia autonoma di Trento, è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria. La Società si è dotata anche di affidamenti bancari disponibili per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità del breve periodo.

Rischio di tasso d'interesse
Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla propria posizione finanziaria netta che è comunque adeguatamente monitorato e tenuto sotto controllo. Non sono presenti al 31 dicembre 2015 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio
In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato valori immobiliari
Il rischio di prezzo/mercato dei valori immobiliari è tenuto sempre adeguatamente sotto controllo al fine di individuare tempestivamente eventuali azioni correttive o rilevazioni da riportare in bilancio.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione invita il Socio a far riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene l'informativa relativa allo stato di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, integrato con le prescrizioni ex L. 190/2012, adottato dalla Società.
L'attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato violazioni ai protocolli di prevenzione ex D.Lgs. 231/2001 ed ex L.190/2012, tuttavia nella Relazione sono evidenziate indicazioni volte a migliorare l'efficacia del Modello stesso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Vostra Società è impegnata nell'operazione di fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina. Detta operazione costituisce modalità di attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento, finalizzato alla valorizzazione, al riordino ed alla razionalizzazione delle stesse al fine di rendere il sistema delle società della Provincia più efficiente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi della programmazione provinciale. Tale programma è stato approvato da ultimo dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 542 di data 08 aprile 2016, con il parere favorevole della competente Commissione consiliare.

La Vostra Società, in adempimento a specifiche direttive della Provincia, ha siglato in data 26 aprile 2016 un accordo generale con la società consortile "Centro Servizi Condivisi" per la regolamentazione delle eventuali prestazioni svolte dalla stessa a favore di Trentino Sviluppo.

La Vostra Società, anche in conseguenza della messa a disposizione di un proprio dirigente nella società consortile "Centro Servizi Condivisi", ha effettuato una rimodulazione della propria organizzazione con conseguente modifica del proprio organigramma che garantirà una valorizzazione delle risorse interne.

La Provincia ha modificato la L.P. 6/1999 prevedendo l'accorpamento di numerosi fondi gestiti dalla Società in un unico fondo che dovrà promuovere l'economia trentina. La programmazione degli interventi del fondo avverrà sulla base di un piano triennale, aggiornabile annualmente, che potrà essere predisposto anche per singole sezioni; è in corso di redazione la Convenzione Unica che recepirà le sopra evidenziate novazioni legislative rendendole efficaci ai sensi del comma 28 dell'art. 62 della L.P.14/2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento non si prevedono particolari mutamenti nell'andamento gestionale rispetto alla situazione registrata nell'anno appena concluso che, peraltro, è stato caratterizzato da notevoli mutamenti che caratterizzano ormai ordinariamente l'attività della Vostra Società.
L'attività sta comunque procedendo, in continuità con quanto effettuato in passato, dando attuazione alla pianificazione delle attività cosi come prevista dai relativi documenti di programmazione annuale e pluriennale dei fondi provinciali gestiti dalla Società ed in particolare:

- il Piano Attività ex artt. 20, 21 e 24 L.P. 6/99;
- il Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99;
- il Programma Operativo 2016 relativo alle attività di marketing turistico-territoriale
- il Programma Operativo degli altri fondi minori.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che, ancorché non più obbligatorio, è stato redatto in data 15 aprile 2016 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, si auspica di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.
Si ringrazia la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statutari e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.
Ai Responsabili delle varie funzioni della Società ed a tutti i collaboratori si rinnova l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della società.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	**Euro**	**398.297**
5% a Riserva legale	Euro	19.915
a Riserva straordinaria	Euro	378.382

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015

Registro Imprese 00123240228
Rea 74706

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo		**31/12/2015**	**31/12/2014**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		815	3.176
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		24.744	41.668
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		143.191	139.262
7) Altre		112.059	114.232
		280.809	298.338
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		192.079.771	230.107.033
2) Impianti e macchinario		437.835	460.354
3) Attrezzature industriali e commerciali		52.270	64.343
4) Altri beni		365.564	418.911
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.536.848	0
		194.472.288	231.050.641
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese	12.341		987.453
		12.341	987.453
2) Crediti			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	80.000.000		70.000.000
		80.000.000	70.000.000
d) verso altri			
- entro 12 mesi	141		0
- oltre 12 mesi	21.686		17.657
		21.827	17.657
		80.021.827	70.017.657
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo* 74.340)		74.871	74.871
		80.109.039	71.079.981
Totale immobilizzazioni		**274.862.136**	**302.428.960**

C) Attivo circolante			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.812.868		3.086.043
- oltre 12 mesi	1.511.695		1.437.244
		3.324.563	4.523.287
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	7.160.002		7.548.575
- oltre 12 mesi	38.075.847		0
		45.235.849	7.548.575
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.018.065		3.702.859
- oltre 12 mesi	0		0
		4.018.065	3.702.859
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	280.485		417.483
- oltre 12 mesi	6.811		7.810
		287.296	425.293
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	79.829		17.115
- oltre 12 mesi	0		0
		79.829	17.115
		52.945.602	16.217.129
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		0	46.703
3) Denaro e valori in cassa		251	403
		251	47.106
Totale attivo circolante		**52.945.853**	**16.264.235**
D) Ratei e risconti			
- vari	245.824		120.940
		245.824	120.940
Totale attivo		**328.053.813**	**318.814.135**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		193.553.726	193.553.726
III. Riserva di rivalutazione		617.226	617.226
IV. Riserva legale		137.075	118.478
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		74.871	74.871
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	4.897.692		4.544.367
Riserva avanzo di fusione	608.419		608.419
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	10.759		10.759
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0		1
		5.516.870	5.163.546
IX. Utile d'esercizio		398.297	371.921
Totale patrimonio netto		**200.298.065**	**199.899.768**
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		550.012	3.307
3) Altri		10.404.568	8.154.568
Totale fondi per rischi e oneri		**10.954.580**	**8.157.875**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**1.327.666**	**1.296.065**
D) Debiti			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	80.000.000		70.000.000
		80.000.000	70.000.000
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.491.529		3.364.203
- oltre 12 mesi	6.460.539		6.272.967
		9.952.068	9.637.170
6) Acconti			
- entro 12 mesi	93.401		139.309
- oltre 12 mesi	278.565		297.920
		371.966	437.229
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.820.320		2.289.415
- oltre 12 mesi	0		0
		1.820.320	2.289.415
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.927.191		5.602.460
- oltre 12 mesi	13.759.904		16.689.877
		18.687.095	22.292.337

12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	306.963		313.221
- oltre 12 mesi	0		0
		306.963	313.221
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	395.634		390.613
- oltre 12 mesi	0		0
		395.634	390.613
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.093.079		2.163.355
- oltre 12 mesi	0		0
		2.093.079	2.163.355
Totale debiti		**113.627.125**	**107.523.340**
E) Ratei e risconti			
- vari	1.846.377		1.937.087
		1.846.377	1.937.087
Totale passivo		**328.053.813**	**318.814.135**

Conti d'ordine		31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllanti	61.440		61.440
ad altre imprese	1.406.388		5.776.944
		1.467.828	5.838.384
2) Impegni assunti dall'impresa		645.703.899	675.169.499
3) Beni di terzi presso l'impresa			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	249.854		252.883
		249.854	252.883
4) Altri conti d'ordine		79.566.640	70.047.410
Totale conti d'ordine		**726.988.221**	**751.308.176**

I conti d'ordine, oltre ad evidenziare i rischi e gli impegni normalmente riportati in questa sezione, presentano un importo rilevante in quanto evidenziano anche l'operatività della Società sui fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio:

- Rendiconto della gestione del Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera A bis L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999,
- Rendiconto della gestione del Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005,
- Rendiconto della gestione del Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis L.P. 6/1999,
- Rendiconto della gestione dei Fondi FAS,
- Rendiconto del Fondo professioni ex art. 10 L.P. 10/2012,
- Rendiconto del Fondo artigianato ex art. 17 L.P. 11/2002,
- Rendiconto del Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art. 23 L.P. 7/2006.

Conto economico		31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.127.419	17.969.747
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	6.060.233		9.956.038
- contributi in conto esercizio	5.084		11.539
		6.065.317	9.967.577
Totale valore della produzione		**21.192.736**	**27.937.324**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		74.706	94.119
7) Per servizi		4.058.538	4.998.326
8) Per godimento di beni di terzi		15.661	10.213
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.641.279		5.450.422
b) Oneri sociali	1.652.881		1.673.248
c) Trattamento di fine rapporto	425.693		410.679
e) Altri costi	42.254		78.040
		7.762.107	7.612.389
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.339		93.697
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.736.710		2.977.970
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		190.001
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	151.659		319.994
		2.990.708	3.581.662
12) Accantonamento per rischi		2.700.000	7.430.000
14) Oneri diversi di gestione		1.891.196	2.412.834
Totale costi della produzione		**19.492.916**	**26.139.543**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**1.699.820**	**1.797.781**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- altri	200.000		0
		200.000	0
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	51.703		55.422
		51.703	55.422

17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	265.982		318.845
		265.982	318.845
Totale proventi e oneri finanziari		**(14.279)**	**(263.423)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0		200.000
		0	200.000
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**0**	**(200.000)**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	79.567		168.581
		79.567	168.581
21) Oneri:			
- varie	212.054		293.095
		212.054	293.095
Totale delle partite straordinarie		**(132.487)**	**(124.514)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**1.553.054**	**1.209.844**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	470.055		884.050
b) Imposte differite	546.705		0
c) Imposte anticipate	137.997		(46.127)
		1.154.757	837.923
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**398.297**	**371.921**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

NOTA INTEGRATIVA

Registro Imprese 00123240228
Rea 74706

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 398.297.
È opportuno premettere che il raffronto con l'esercizio precedente non risulta comparabile, in particolare con riferimento al conto economico, in quanto nel bilancio 2014 era considerata l'attività delle società fuse per incorporazione: Progetto Manifattura S.r.l., Arca Casa Legno S.r.l. e Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine S.r.l.

Attività svolte

La Società ha per oggetto esclusivo l'espletamento nei confronti della Provincia autonoma di Trento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia ed all'estero, delle attività economiche in Trentino.
La Società opera in attuazione delle direttive e dei programmi della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale, in forza di specifiche convenzioni attuative, con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento o utilizzando per mandato fondi della Provincia stessa, nei seguenti settori:

- gestione dei parchi scientifico-tecnologici e degli incubatori di impresa trentini (Business Innovation Centre);
- acquisto, permuta, ristrutturazione, costruzione, locazione di compendi industriali;
- promozione e acquisizione di impianti, macchinari e strumentazioni tecnologiche d'interesse per le imprese;
- assunzione di partecipazioni funzionali al sostegno economico del Trentino;
- assunzione di incarichi e svolgimento di attività nei settori previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, anche in qualità di "agenzia di promozione di lavoro e di impresa" ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm.;
- sviluppo e trasferimento tecnologico, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico trentino;
- promozione di servizi di informazione, di documentazione e di stimolo alla internazionalizzazione;
- prestazione di servizi di assistenza per l'innovazione e organizzazione di corsi di formazione;
- attività di supporto, di assistenza e di informazione nell'accesso alle opportunità di ricerca per l'innovazione tecnologica e per le opportunità di finanziamento;
- servizi di animazione territoriale e produzione di beni e servizi di utilità collettiva di supporto allo sviluppo locale;
- promozione, informazione, propaganda, pubblicità e assistenza per la conoscenza e la valorizzazione del Trentino e del relativo patrimonio naturalistico, paesaggistico, artistico, storico, culturale e produttivo;
- gestione, promozione e difesa del marchio "Trentino" disciplinandone l'impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l'utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il turismo, anche in collaborazione con altre aziende, enti ed associazioni locali;

- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici;
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili, della gestione del territorio e delle tecnologie ambientali;
- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di filiere produttive e distretti volti a valorizzare e potenziare attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.
- gestione dei fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento per le finalità previste dalle rispettive leggi provinciali di riferimento.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi con riferimento ai conti d'ordine: in detti conti sono infatti riportati il totale dell'attivo dei Fondi provinciali gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 99,962% delle azioni esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.
La Provincia autonoma di Trento ha in effetti sviluppato nel tempo un modello organizzativo pubblico/privato nel quale ha abbandonato la tradizionale vocazione alle attività di produzione diretta di servizi pubblici per passare ad un ruolo di definizione e di coordinamento di politiche pubbliche condivise, aumentando la capacità di risposta ai mutamenti nel contesto esterno attraverso un incremento della flessibilità nelle modalità di intervento, avvalendosi per l'attuazione di società operanti nell'ambito del diritto privato.
Con la legge provinciale n. 3/2006 è stata quindi codificata una specifica articolazione del sistema pubblico provinciale strutturata su più livelli di governo ma con la contestuale presenza di un insieme di enti e soggetti funzionali e strumentali alla realizzazione delle politiche pubbliche.
Nell'ambito di tale sistema si collocano, oltre alle agenzie, agli enti pubblici e alle fondazioni, anche le società controllate dalla Provincia tra cui figura Trentino Sviluppo.
Le società controllate ai sensi dell'art. 33 della citata legge n. 3/2006, pur non costituendo un gruppo societario come definito dal Codice Civile, rappresentano quindi un modulo organizzativo dell'amministrazione provinciale per l'esercizio di funzioni istituzionali e di attività di servizio strumentali assimilabile ad un gruppo.
Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento, di cui si ritiene comunque opportuno pubblicare nella presente nota integrativa i dati principali, è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei principali dati del bilancio della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2014 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2015 non sono ancora stati approvati.
Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltreché difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

PARTE I – ATTIVITA' DELLA PROVINCIA	Entrate	Uscite
Entrate proprie	725.131.052	
Entrate da tributi erariali	3.513.262.744	
Entrate da trasferimenti	157.109.967	
Entrate da mutui e prestiti	0	
Spese correnti		2.833.865.420
Spese in conto capitale		1.684.865.097
Spese per rimborsi di prestiti		4.738.254
TOTALE PARTE I	**4.395.503.763**	**4.523.468.781**
PARTE II – CONTABILITA' SPECIALI		
Partite di giro	458.474.703	458.474.703
TOTALE PARTE II	**458.474.703**	**458.474.703**
TOTALE GENERALE	**4.853.987.466**	**4.981.943.484**

Disavanzo gestione competenza 2014	-127.965.018
Avanzo della gestione residui 2014	16.445.008
Avanzo di amministrazione 2013	372.214.191
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	**260.694.181**

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla gestione dove è stata descritta compiutamente l'attività della Vostra Società.
In tale sede si evidenziano solo le principali operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2015 rappresentate (i) dalla cessione del compendio immobiliare sito in località Spini di Gardolo – Trento al Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 e (ii) dall'acquisizione dal Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 del terreno relativo ad un compendio immobiliare oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Si sottolinea che, laddove si è reso necessario correggere il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, anche in recepimento dei più recenti orientamenti dottrinari, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I principi contabili seguiti sono quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante.
La valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo ed assumendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – per consentire un'adeguata rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica delle stesse.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento effettuato, a fine esercizio risultasse che il valore netto contabile dell''immobilizzazione immateriale non fosse pienamente recuperabile essa viene adeguatamente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Per quanto riguarda le licenze software acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto ad utilizzare l'aliquota del 33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti fotovoltaici	3,0%
- centrale di cogenerazione	3,3%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- attrezzature per fiere	27,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autovetture	25,0%
- autocarri	20,0%

La Società ha in essere sei operazioni di locazione finanziaria, qualificabili come locazioni operative, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare a Trento in viale Verona, per un terreno a Rovereto in via Fornaci, per una porzione di compendio immobiliare ad Arco in località Ceole, per una porzione di compendio immobiliare a Trento in località Gardolo, per un immobile ad Avio in via del Lavoro e per una porzione di compendio immobiliare a Rovereto in viale Caproni; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.
Come prescritto dall'OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.
Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti; ad oggi non si è reso però necessario procedere in tal senso per nessun cespite.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si procede al ripristino parziale o totale del costo originario.
Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
Non esistono disponibilità liquide in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di compendi industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non si sono applicati criteri di rettifica diversi da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. In tale voce sono ricompresi i totali attivi dei rendiconti dei Fondi provinciali gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.
La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
280.809	298.338	(17.529)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	3.176	0	2.361	815
Diritti brevetti industriali	41.668	3.750	20.674	24.744
Concessioni, licenze, marchi	139.262	81.060	77.131	143.191

Altre	114.232	0	2.173	112.059
	298.338	**84.810**	**102.339**	**280.809**

La voce “Diritti brevetti industriali” è costituita dal software autoprodotto dalla società fusa per incorporazione Arca Casa Legno S.r.l. denominato “Software connessioni SOFIE” e dal gestionale web autoprodotto dalla società fusa per incorporazione Progetto Manifattura S.r.l.
Alla voce “Concessione, licenze, marchi” sono rilevate le licenze dei software di terzi.
Alla voce “Altre” sono allocati principalmente i “diritti di servitù” a tempo indeterminato riferiti ad immobili di proprietà situati nei comuni di Lavis e Mezzolombardo per euro 111.100.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	34.827	31.651	0	0	3.176
Diritti brevetti industriali	99.620	57.952	0	0	41.668
Concessioni, licenze, marchi	723.144	583.882	0	0	139.262
Altre	122.966	8.734	0	0	114.232
	980.557	**682.219**	**0**	**0**	**298.338**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
194.472.288	231.050.641	(36.578.353)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	255.251.212	
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.144.179)	
Saldo al 31/12/2014	**230.107.033**	di cui terreni 63.560.058
Acquisizione dell'esercizio	9.244.245	
Cessioni dell'esercizio	(44.756.523)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(5.688)	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.509.296)	
Saldo al 31/12/2015	**192.079.771**	di cui terreni 58.606.963

Le variazioni riguardano principalmente l’operazione effettuata in data 13 aprile 2015, su autorizzazione della Provincia, relativa alla cessione di un compendio immobiliare sito in località Spini di Gardolo – Trento al Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 per un ammontare pari ad Euro 47.241.545 generando una plusvalenza di circa Euro 2,5 milioni e l’operazione in data 30 dicembre 2015, autorizzata della Provincia, relativa all’acquisizione per Euro 8.803.962 dal Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 del terreno relativo ad un compendio immobiliare oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.227.450
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.767.096)
Saldo al 31/12/2014	**460.354**
Acquisizione dell'esercizio	56.344
Ammortamenti dell'esercizio	(78.863)
Saldo al 31/12/2015	**437.835**

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	748.002
Ammortamenti esercizi precedenti	(683.659)
Saldo al 31/12/2014	**64.343**
Acquisizione dell'esercizio	3.864
Ammortamenti dell'esercizio	(15.937)
Saldo al 31/12/2015	**52.270**

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.357.476
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.938.565)
Saldo al 31/12/2014	**418.911**
Acquisizione dell'esercizio	79.267
Ammortamenti dell'esercizio	(132.614)
Saldo al 31/12/2015	**365.564**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	1.536.848
Saldo al 31/12/2015	**1.536.848**

Le immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono ai lavori di bonifica e scavo propedeutici alla realizzazione del compendio produttivo da realizzarsi su terreno oggetto dell'operazione di acquisizione di data 30 dicembre 2015 dal Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 e relativo ad un compendio immobiliare oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2015 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	**191.089**	**804.961**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
80.109.039	71.079.981	9.029.058

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	987.453	0	975.112	12.341
	987.453	**0**	**975.112**	**12.341**

Con delibera n. 2524 del 30 dicembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale degli interventi 2014-2016, di cui all'art. 33 comma 1 della L.P. 6-1999, prevedendo l'accorpamento della partecipazione in Lido di Riva S.r.l nella gestione del Fondo attività economiche: per tale motivo la quota residuale di tale partecipazione detenuta in gestione propria è stata ceduta al Fondo.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese	975.112	0	975.112
	975.112	**0**	**975.112**

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Centro Servizi Condivisi S.Cons. a r.l.	Rovereto (TN)	10.000
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	51
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a r.l.	Trento	124
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	2.066
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	Trento	100
		12.341

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Le partecipazioni in altre imprese sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate ad esclusione della società consortile "Centro Servizi Condivisi" con il quale sono in essere alcune collaborazioni definite da specifiche delibere della Giunta Provinciale.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllanti	70.000.000	10.000.000	0	80.000.000
Altri	17.657	4.170	0	21.827
	70.017.657	**10.004.170**	**0**	**80.021.827**

Il credito di Euro 80 milioni nei confronti della Provincia autonoma di Trento rappresenta l'ammontare versato a favore dei fondi istituti con la Legge Provinciale n. 6/1999 ed ottenuti direttamente dalla Provincia stessa attraverso finanziamenti infruttiferi di analogo importo esposto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti".
Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009 n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.
L'art. 5 della legge finanziaria provinciale di assestamento al bilancio 2015 ha previsto la concessione, a favore di Trentino Sviluppo, di un finanziamento soci infruttifero dell'importo di Euro 10.000.000 a valere sull'esercizio finanziario 2015 e successivamente, con delibera n. 1719 del 6 ottobre 2015, la Giunta provinciale ha previsto che tale importo venga riversato, quale finanziamento dell'attività, a favore del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999.
Tale finanziamento va a sommarsi ai precedenti finanziamenti di Euro 70 milioni concessi dalla Provincia autonoma di Trento per un totale complessivo di Euro 80 milioni. Analogo importo è quindi rilevato nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

I finanziamenti sono infruttiferi e la scadenza dei relativi rimborsi è fissata al 31 dicembre 2021.
Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate dalla società attualmente in essere e non ancora restituite.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altri	Totale
Italia	0	0	80.000.000	21.827	80.021.827
Totale	**0**	**0**	**80.000.000**	**21.827**	**80.021.827**

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Trentino Sviluppo S.p.A.	74.871	0	0	74.871

La posta contabile evidenzia il costo di acquisto delle azioni proprie effettuato nell'esercizio 2012, riferito a n. 14.407 azioni dal valore unitario di Euro 5,16, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 74.340.
In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
52.945.602	16.217.129	36.728.473

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.812.868	1.511.695	0	3.324.563
Verso controllanti	7.160.002	38.075.847	0	45.235.849
Per crediti tributari	4.018.065	0	0	4.018.065
Per imposte anticipate	280.485	6.811	0	287.296
Verso altri	79.829	0	0	79.829
	13.351.249	**39.594.353**	**0**	**52.945.602**

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	3.513.837
Crediti verso clienti per fatture da emettere	538.703
Fondo svalutazione crediti	(727.977)
Crediti verso controllante	7.160.002
Crediti verso controllante per lavori programmati su immobili	38.075.847
Crediti Iva (corrente)	3.372.758
Crediti vs/ Erario per rimborso Ires maggiore detraibilità Irap	236.357
Credito IRES	298.418
Credito IRAP	110.149
Altri crediti tributari	383
Crediti per imposte anticipate	287.296
Crediti diversi	79.829
	52.945.602

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti maturati nell'esecuzione delle proprie attività statutarie ai quali vanno aggiunti i crediti per prestazione di competenza dell'esercizio ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2015.
I crediti verso controllante entro i 12 mesi si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Provincia autonoma di Trento, mentre quelli oltre i 12 mesi si riferiscono ai lavori programmati sulla realizzazione del compendio immobiliare da realizzarsi sul terreno oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto.
L'incremento del saldo complessivo della voce Crediti rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente a quest'ultima fattispecie pari, al 31 dicembre 2015, ad Euro 38 milioni sorta dalla cessione del compendio immobiliare sito in località Spini di Gardolo – Trento al Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 descritta in precedenza.
I crediti verso Erario per rimborso IRES sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata in seguito al riconoscimento della deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale degli anni che vanno dal 2007 al 2011.
Le imposte anticipate per Euro 287.296 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione volontario	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.
Saldo al 31/12/2014	763.554	19.273	782.827
Utilizzo nell'esercizio	(187.236)	(19.273)	(206.509)
Accantonamento esercizio	139.061	12.598	151.659
Saldo al 31/12/2015	**715.379**	**12.598**	**727.977**

Sui crediti incassabili oltre i 12 mesi non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione degli interessi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	v/ Clienti	v/ Controllate	v/ Collegate	v/ Controllanti	v/ Altri	Totale
Italia	3.324.563	0	0	45.235.849	4.385.190	52.945.602
Totale	**3.324.563**	**0**	**0**	**45.235.849**	**4.385.190**	**52.945.602**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
251	47.106	(46.855)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	0	46.703
Denaro e altri valori in cassa	251	403
	251	**47.106**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Per la movimentazione dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario successivamente riportato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
245.824	120.940	124.884

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	204.368
Altri di ammontare non apprezzabile	41.456
	245.824

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
200.298.065	199.899.768	398.297

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	193.553.726	0	0	193.553.726
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	617.226
Riserva legale	118.478	18.597	0	137.075
Riserva azioni proprie in portafoglio	74.871	0	0	74.871
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria o facoltativa	4.544.367	353.325	0	4.897.692
- Riserva avanzo di fusione	608.419	0	0	608.419
- Fondo contributi in c/ capitale (art 55 T.U.)	10.759	0	0	10.759
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	0
Utili (perdite) dell'esercizio	371.921	398.297	371.921	398.297
Totale	**199.899.768**	**770.219**	**371.922**	**200.298.065**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	**193.553.726**	**100.494**	**617.226**	**74.871**	**4.821.854**	**359.675**	**199.527.846**
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	17.984	0	0	341.691	(359.675)	**0**
Altre variazioni:							
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	1	0	**1**
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	371.921	**371.921**
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**193.553.726**	**118.478**	**617.226**	**74.871**	**5.163.546**	**371.921**	**199.899.768**

Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	18.597	0	0	353.324	(371.921)	**0**
Altre variazioni:							
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	**0**
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	398.297	**398.297**
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**193.553.726**	**137.075**	**617.226**	**74.871**	**5.516.870**	**398.297**	**200.298.065**

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	37.510.412	5,16
Totale	**37.510.412**	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 37.510.412 azioni ordinarie, di cui n. 14.407 detenute in portafoglio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	193.553.726	-			
Riserve di rivalutazione	617.226	A, B, C	617.226		
Riserva legale	137.075	B	137.075		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	74.871	-			
Altre riserve	5.516.870	A, B, C	5.516.870		
Totale			**6.271.171**		
Quota non distribuibile			137.075		
Residua quota distribuibile (***)			**6.134.096**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
(**) possibilità di utilizzazione di una posta di patrimonio netto (aumento gratuito di capitale);
(***) possibilità di erogazione ai soci (dividendo).

Si precisa che nelle "Altre riserve" figura la cifra di Euro 390.000, relativa alla quota di avanzo di fusione corrispondente al capitale sociale della società incorporata ex Trentino Marketing S.p.A., che è da considerare come riserva di capitale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	**0**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste di Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve - Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.954.580	8.157.875	2.796.705

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	3.307	546.705	0	550.012
Altri	8.154.568	2.700.000	450.000	10.404.568
	8.157.875	**3.246.705**	**450.000**	**10.954.580**

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 3.307 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive ex art. 55 TUIR e per Euro 546.705 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione sulle plusvalenze ai sensi dell'art. 86 comma 4 del D.P.R. 917/86.
La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 10.404.568, risulta composta per Euro 10.100.000, dal Fondo volontario adeguamento valore immobili, che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato, e per Euro 304.568 per rischi su contenziosi in corso.
Tale fondo rappresenta oltre il 5% del valore contabile degli immobili indicati a bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.327.666	1.296.065	31.601

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	1.296.065	347.115	(315.514)	1.327.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e le indennità trasferite alla tesoreria dell'INPS per i dipendenti ex Trentino Marketing S.p.A.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
113.627.125	107.523.340	6.103.785

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	80.000.000	80.000.000
Debiti verso banche	3.491.529	6.460.539	0	9.952.068
Acconti	93.401	278.565	0	371.966
Debiti verso fornitori	1.820.320	0	0	1.820.320
Debiti verso controllante	4.927.191	13.759.904	0	18.687.095
Debiti tributari	306.963	0	0	306.963
Debiti verso istituti di previdenza	395.634	0	0	395.634
Altri debiti	2.093.079	0	0	2.093.079
	13.128.117	**20.499.008**	**80.000.000**	**113.627.125**

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” rappresenta i finanziamenti infruttiferi effettuati dal Socio Provincia stabiliti con delibere della Giunta provinciale n. 591 del 19 marzo 2010, n. 753 del 15 aprile 2011, n. 1559 del 18 luglio 2011 e n. 1719 del 6 ottobre 2015, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, dal piano 2011-2013 e dal Piano 2014-2016 ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e ss.mm.
Ai sensi delle disposizioni previste dall’articolo 8, comma 1, della Legge provinciale n. 19 del 28 dicembre 2009 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999.
Il comma 2 del medesimo articolo 8 e il punto 6 della Delibera di Giunta provinciale n. 1719 del 6 ottobre 2015 prevedono che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.
Tale voce è incrementata nell’esercizio di Euro 10 milioni come previsto dall’art. 5 della legge finanziaria provinciale di assestamento al bilancio 2015 che ha previsto la concessione, a favore di Trentino Sviluppo, di un finanziamento soci infruttifero dell’importo di Euro 10.000.000 a valere sull’esercizio finanziario 2015. Come indicato in precedenza nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie, con successiva delibera n. 1719 del 6 ottobre 2015, la Giunta provinciale ha previsto che tale importo sia riversato a favore del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999.
La voce “Debiti verso banche” include i finanziamenti concessi dagli istituti di credito.
La voce "Acconti" comprende gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
I “Debiti verso controllante” rappresentano le somme assegnate nel tempo quali finanziamenti modali dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/1983, ed hanno carattere infruttifero: l’utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l’impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti ai sensi della sopracitata legge secondo le modalità contenute negli “Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A” deliberati dalla Provincia stessa.
Tale voce comprende inoltre i debiti che la Società ha verso la controllante per Iva nei confronti dei Fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe per ritenute alla fonte e determinate in quanto le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000
Anticipi da clienti e caparre	371.966
Debiti verso fornitori di beni e servizi	743.993

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.076.327
Debiti verso banche per c/c passivi	9.952.068
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	13.759.904
Debiti verso controllante per Iva verso gestione Fondi P.A.T.	4.691.070
Debiti verso controllante correnti	236.121
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	306.963
Debiti verso enti previdenziali	395.634
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	1.018.777
Altri debiti	1.074.302
	113.627.125

Considerando i debiti modali quali finanziamenti assegnati dalla Provincia, come sopra descritto, il totale dei debiti di natura finanziaria è riepilogato nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso istituti di credito a breve termine	(3.491.529)	(3.364.203)	(127.326)
Debiti verso controllanti a breve termine	(4.927.191)	(5.602.460)	675.269
Totale debiti a breve	**(8.418.720)**	**(8.966.663)**	**547.943**
Debiti verso istituti di credito a lungo termine	(6.460.539)	(6.272.967)	(187.572)
Debiti verso controllanti a lungo termine	(13.759.904)	(16.689.877)	2.929.973
Totale debiti a lungo	**(20.220.443)**	**(22.962.844)**	**2.742.401**
Totale debiti di natura finanziaria	**(28.639.163)**	**(31.929.507)**	**3.290.344**

Si evidenzia che la posizione debitoria a breve termine sopra indicata è ritenuta sostenibile dal flusso di cassa previsto per il prossimo esercizio generato delle attività concordate con il Socio, nonché considerando anche l'eventuale utilizzo degli affidamenti bancari disponibili che potrebbero essere impegnati per far fronte anche ad esigenze di breve periodo.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	v/ Fornitori	v/ Controllate	v/ Collegate	v/ Controllanti	v/ Altri	Totale
Italia	1.820.320	0	0	98.687.095	13.119.710	113.627.125
Totale	**1.820.320**	**0**	**0**	**98.687.095**	**13.119.710**	**113.627.125**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.846.377	1.937.087	(90.710)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Il decremento della voce rispetto al precedente esercizio va imputata principalmente alle quote di maturazione del ricavo di competenza del canone di locazione trentennale della centrale di cogenerazione sita a Rovereto in via Zeni e del maxicanone di un leasing operativo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su locazioni pluriennali	1.338.892
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	476.785
Altri di ammontare non apprezzabile	30.700
	1.846.377

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.467.828	5.838.384	(4.370.556)
Impegni assunti dall'impresa	645.703.899	675.169.499	(29.465.600)
Beni di terzi presso l'impresa	249.854	252.883	(3.029)
Altri conti d'ordine	79.566.640	70.047.410	9.519.230
	726.988.221	**751.308.176**	**(24.319.955)**

Descrizione	Importo
Garanzie della società prestate a terzi	1.467.828
Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	553.947.755
Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera a-bis) L.P. 6/1999	17.972.519
Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	3.193.995
Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	65.706.253
Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005	4.777.915
Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis L.P. 6/1999	31.572
Fondo artigianato ex art. 17 L.P. 11/2002	34.150
Fondi FAS – Progetto Baite	18.286
Fondi FAS – Progetto Manifattura	56
Fondo professioni ex art. 10 L.P. 10/2012	28
Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art. 23 L.P. 7/2006	21.370
Beni di terzi presso l'impresa	249.854
Garanzie di terzi a nostro favore	59.846.783
Conti d'ordine gestione Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	8.169.751
Conti d'ordine gestione Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera A bis L.P. 6/1999	10.067.955
Conti d'ordine gestione Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	1.482.151
	726.988.221

La voce "Rischi assunti dall'impresa" è composta da una fideiussione rilasciata all'Agenzia delle Entrate a fronte di rimborso I.V.A.

Alla voce "Impegni assunti dall'impresa" sono indicati i totali attivi dei Rendiconti dei Fondi provinciali che la Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, istituiti con L.P. 6/1999, L.P. 11/2002, L.P. 10/2012, L.P. 7/2006 e la gestione dei fondi FAS, che rappresentano una parte consistente dell'operatività della Società.

A tale riguardo si evidenzia che le modalità operative di gestione dei fondi sono disciplinate attraverso apposite convenzioni sottoscritte tra la Società e la Provincia autonoma di Trento.

Con riferimento alle convenzioni sottoscritte con la Provincia la Vostra Società gestisce i Fondi ex artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34, art. 33, comma 1, lettera "a bis" della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999, il Fondo provinciale ex art. 25 della L.P. n. 14 del 2 agosto 2005, i fondi FAS, il Fondo ex art. 17 L.P. 11/2002, il Fondo ex art. 10 della L.P. 10/2012 e il Fondo ex art. 23 L.P. 7/2006.

Nell'esecuzione del proprio mandato nei confronti della Provincia autonoma di Trento, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/1999, la Società fa riferimento ad ulteriori strumenti attuativi approvati dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, denominati "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detti documenti sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la Società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio: si precisa peraltro che i prospetti economico-patrimoniali dei rendiconti sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti a revisione legale ma a procedure di verifica concordate da parte della società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa - e così sono riportati in termini di valori - in quanto i relativi importi devono poi essere inclusi nel bilancio della Provincia autonoma di Trento.

I rendiconti relativi alla gestione dei fondi, al momento della redazione della presente Nota integrativa, sono in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale nel rispetto di quanto stabilito nelle citate convenzioni; detti rendiconti sono stati presentati alla Giunta Provinciale per l'esame e l'approvazione il 28 febbraio 2016 ai sensi di quanto previsto dalle convenzioni citate.

La voce "Beni di terzi presso l'impresa" comprende i beni che la Provincia ha concesso in comodato d'uso per le attività riferite al marketing turistico ed ora nella disponibilità della Società.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende sia garanzie prestate da terzi a favore della Società riferite, ad

esempio, a cessioni di immobili, contratti di appalto, rapporti di locazione e contratti di prestazione di servizi, che rapporti riconducibili ai fondi provinciali. La voce include le seguenti poste contabili:

- "Garanzie di terzi a favore della società" che evidenzia le garanzie fideiussorie riferite alle cauzioni rilasciate sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle polizze decennali postume rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati;
- "Conti d'ordine dei Fondi provinciali ex artt. 33-34, artt. 20-21-24, art. 25 L.P. e art. 33, comma 1, lettera "a bis" della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999", che evidenzia le garanzie relative alla gestione dei Fondi citati.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.192.736	27.937.324	(6.744.588)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.127.419	17.969.747	(2.842.328)
Altri ricavi e proventi	6.065.317	9.967.577	(3.902.260)
	21.192.736	**27.937.324**	**(6.744.588)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	12.298.532	13.330.815	(1.032.283)
Canoni attivi	2.828.887	4.638.932	(1.810.045)
Indennizzi per comodati	1.538.313	1.551.154	(12.841)
Rilascio fondo rischi	0	6.400.000	(6.400.000)
Utilizzo fondo rischi	450.000	0	450.000
Plusvalenza ordinaria	2.485.022	0	2.485.022
Altre	1.591.982	2.016.423	(224.441)
	21.192.736	**27.937.324**	**(6.744.588)**

La voce "Indennizzi per comodati" è riferita all'indennizzo riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia ed enti da essa indicati, come previsto dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa.
Alla voce "Altre" sono ricompresi i rimborsi dei contributi che la Società eroga a titolo di "*de minimis*" in abbattimento dei canoni di locazione e di servizi per conto della Provincia; anche questa posta contabile, come gli indennizzi sopra descritti, sono rilevati patrimonialmente ed economicamente in quanto correlati alla diminuzione del debito verso la Provincia ai sensi dell'art. 48 comma 2 della Convenzione sottoscritta con la stessa in data 3 ottobre 2013.
Alla voce "Utilizzo fondo rischi" è ricompreso l'utilizzo del Fondo rischi volontario a seguito della conclusione positiva di una causa di lavoro e successivo riconoscimento alla Provincia dell'extra costo a suo tempo stanziato.
Alla voce "Plusvalenza ordinaria" si registra il maggior valore riconosciuto a seguito della cessione di un compendio immobiliare sito in località Spini di Gardolo – Trento già in precedenza commentato.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sostanzialmente tutti i ricavi sono prodotti nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19.492.916	26.139.543	(6.646.627)

La composizione dei “Costi della Produzione” confrontata con il precedente esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	74.706	94.119	(19.413)
Servizi	4.058.538	4.998.326	(939.788)
Godimento di beni di terzi	15.661	10.213	5.448
Salari e stipendi	5.641.279	5.450.422	190.857
Oneri sociali	1.652.881	1.673.248	(20.367)
Trattamento di fine rapporto	425.693	410.679	15.014
Altri costi del personale	42.254	78.040	(35.786)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	102.339	93.697	8.642
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.736.710	2.977.970	(241.260)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	190.001	(190.001)
Svalutazioni crediti attivo circolante	151.659	319.994	(168.335)
Accantonamento per rischi	2.700.000	7.430.000	(4.730.000)
Oneri diversi di gestione	1.891.196	2.412.834	(521.638)
	19.492.916	**26.139.543**	**(6.646.627)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi godimento beni di terzi

Si tratta principalmente dei costi relativi al noleggio di attrezzature elettroniche d’ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. Si segnala la variazione di contratto CCNL e relativa contribuzione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile al netto delle garanzie e dell’I.v.a. (recuperabile) di tutte le posizioni nominative in sofferenza (per credito in sofferenza si intende un credito scaduto per il recupero del quale si è dato mandato ad un legale) ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate (per credito incagliato si intende un credito scaduto per il quale si è provveduto all’emissione di una formale messa in mora).

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di 2.700.000 Euro al “Fondo adeguamento valore immobili”; tale fondo volontario è stato costituito nell’esercizio 2014, previa indicazione del Socio Provincia, per far fronte a probabili perdite di valore del patrimonio immobiliare della Società, nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile stante il perdurare della crisi economica che ha depresso i valori del mercato immobiliare.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto ai contributi erogati in nome e per conto del socio Provincia ed al riconoscimento alla Provincia dell'extra costo a suo tempo stanziato a fronte della causa conclusasi favorevolmente indicata alla voce A5.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(14.279)	(263.423)	249.144

La voce ha la seguente composizione alla data di chiusura del bilancio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	200.000	0	200.000
Proventi diversi dai precedenti	51.703	55.422	(3.719)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(265.982)	(318.845)	52.863
	(14.279)	**(263.423)**	**249.144**

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	0	0	200.000
	0	**0**	**200.000**

La voce "Altri proventi da partecipazione" evidenzia il maggior valore contabile risultante dalla cessione della partecipazione in Lido di Riva S.r.l alla gestione del Fondo attività economiche prevista con delibera n. 2524 del 30 dicembre 2015 della Giunta provinciale.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	211	211
Altri proventi	0	0	0	51.492	51.492
	0	**0**	**0**	**51.703**	**51.703**

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	241.009	241.009
Interessi su altri debiti	0	0	0	20.830	20.830
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	4.142	4.142
Arrotondamento	0	0	0	1	1
	0	**0**	**0**	**265.982**	**265.982**

Una componente rilevante che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 20.778.

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzati utili e/o perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	(200.000)	200.000

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	0	200.000	(200.000)
	0	**200.000**	**(200.000)**

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(132.487)	(124.514)	(7.973)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Sopravvenienze attive	79.567	Sopravvenienze attive	168.581
Totale proventi	79.567	Totale proventi	168.581
Sopravvenienze passive	(141.397)	Sopravvenienze passive	(132.157)
Sopravvenienze passive spese condominiali sede di Trento	(70.657)	Sopravvenienze passive riporto da fusione	(29.104)
		Sopr. passive rimborso assicurazioni 2012/2013 a Fondo attività economiche	(131.834)
Totale oneri	(212.054)	Totale oneri	(293.095)
	(132.487)		**(124.514)**

Le voci proventi straordinari e oneri straordinari non evidenziano operazioni significative ad esclusione di una sopravvenienza passiva di euro 70.657 per spese condominiali relative alla sede di Trento per gli anni 2012 – 2013 – 2014, quantificate nel corso dell'esercizio 2016.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.154.757	837.923	316.834

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	**470.055**	**884.050**	**(413.995)**
IRES	387.181	691.027	(303.846)
IRAP	82.874	193.023	(110.149)
Imposte differite (anticipate)	**684.702**	**(46.127)**	**730.829**
IRES	684.597	(46.232)	730.829
IRAP	105	105	0
	1.154.757	**837.923**	**316.834**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**1.553.054**	
Onere fiscale teorico (%)	**27,5**	**427.090**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazione in aumento per accantonamento volontario rischi su crediti	139.060	

Variazione in diminuzione quota 4/5 plusvalenza da rateizzare	(1.988.018)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino	(1.595)	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino TIS	(1.654)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento per accantonamento Fondo adeguamento valore immobili	2.700.000	
Variazione in diminuzione utilizzo Fondo rischi volontario	(450.000)	
Variazione in diminuzione Fondo svalutazione prudenziale partecipazioni	(200.000)	
Variazione in diminuzione ACE	(195.557)	
Altre variazioni in aumento	96.590	
Altre variazioni in diminuzione	(243.950)	
	0	0
Imponibile fiscale	**1.407.930**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**387.181**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.313.586	
Valore Aggiunto Prodotto teorico	**12.313.586**	
Onere fiscale teorico (%)	**1,8**	**221.645**
Variazioni fiscali al VAP:		
Variazioni in aumento	843.565	
Variazioni in diminuzione	(931.791)	
Deduzioni art. 11 D.Lgs. 446/97	(7.621.236)	
Imponibile Irap	**4.604.124**	
IRAP corrente per l'esercizio		**82.874**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento per rischi volontario	304.568	83.756	754.567	207.506
Fondo svalutazione crediti volontario	715.379	196.729	763.554	209.977
Ammortamento eccedente Marchio Trentino	17.545	5.393	19.140	5.884
Svalutazione marchio Trentino TIS	4.613	1.418	6.267	1.926
Totale imposte anticipate	**1.042.105**	**287.296**	**1.543.528**	**425.293**
Imposte differite:				
Riserva sopravvenienze attive	10.759	3.307	10.759	3.307
Rateazione plusvalenze fiscali	1.988.018	546.705	0	0
Totale imposte differite	**1.998.777**	**550.012**	**10.759**	**3.307**
Imposte differite (anticipate) nette		**262.716**		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. n. 6/1999 ed alla Convenzione attuativa di data 4 ottobre 2013 sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A., ha gestito, per conto della Provincia, i Fondi elencati e dettagliati analiticamente nei conti d'ordine del presente bilancio.
Per tale attività la Società ha percepito una commissione di gestione che per il Fondo Attività Economiche è in funzione dell'entità del patrimonio e dei fondi da gestire, mentre per il Fondo marketing è in funzione delle attività annuali previste dal relativo programma operativo.
L'ammontare complessivo di tale commissione nell'esercizio 2015 è pari ad Euro 4.700.000.
La convenzione prevede inoltre che le prestazioni del personale tecnico dipendente della Società connesse alla gestione delle attività dei Fondi della Provincia autonoma di Trento diano titolo al riconoscimento alla stessa di un corrispettivo pari al costo dei dipendenti che per l'esercizio 2015 ammonta complessivamente ad Euro 3.940.904.
Relativamente agli altri rapporti con la Provincia autonoma di Trento si veda anche quanto ricevuto a titolo di indennizzo descritto nel paragrafo "Valore della produzione" nonché la tabella riassuntiva riportata in Relazione sulla gestione.
Non esistono altre operazioni rilevanti intrattenute con parti correlate che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per il compenso riferito al controllo legale svolto dalla Società di revisione:

- Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 23.000.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	398.297	371.921
Imposte sul reddito	1.154.757	837.923
Interessi passivi (interessi attivi)	214.279	263.423
Plusvalenze da alienazioni	(2.685.022)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(917.689)**	**1.473.267**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	3.593.820	7.840.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.839.049	3.071.667
Altre rettifiche per elementi non monetari	(541.017)	41.744
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**4.974.163**	**12.427.357**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.198.724	(1.994.775)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(469.095)	(6.761.909)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(124.884)	(8.324)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(90.710)	(59.282)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(41.653.355)	3.079.525
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(36.165.157)**	**6.682.592**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(214.279)	(263.423)
(Imposte sul reddito pagate)	(623.912)	(951.960)
Plusvalenze	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(765.514)	(6.703.830)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(1.603.705)**	**(7.919.213)**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**(37.768.862)**	**(1.236.621)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	**36.320.977**	**(2.897.051)**
(Investimenti)	(10.920.568)	(2.897.636)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	47.241.545	585
Immobilizzazioni immateriali	**(84.810)**	**(151.849)**
(Investimenti)	(84.810)	(151.849)
Immobilizzazioni finanziarie	**(8.829.058)**	**690.628**
(Investimenti)	(10.004.170)	(100)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.175.112	690.728
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**27.407.109**	**(2.358.272)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	127.326	131.426
Accensione finanziamenti	10.187.572	3.231.809
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (arrotondamento Euro)	0	1
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**10.314.898**	**3.363.236**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**(46.855)**	**(231.657)**
Disponibilità liquide iniziali	47.106	278.763
Disponibilità liquide finali	251	47.106
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**(46.855)**	**(231.657)**

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	131	124	7
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
	138	**131**	**7**

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente risultava inquadrato nei seguenti contratti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti della aziende, società, istituzioni ed enti pubblici aderenti a Federculture,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende dell'industria metalmeccanica privata,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione dei servizi,
- il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico (altri).

Nel corso del corrente anno sono avvenute 15 assunzioni (di cui n. 6 a tempo indeterminato, n. 9 a tempo determinato e n. 1 interinale) e 8 cessazioni (di cui n. 2 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato).
Oltre al personale dipendente al 31 dicembre 2015 erano presenti n. 4 dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale della Società e delle società incorporate. Si precisa che gli importi indicati ricomprendono sia il compenso che gli oneri sociali e accessori obbligatori degli organi.

Qualifica	Compenso
Amministratori	164.115
Collegio sindacale	46.800

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

TRENTINO SVILUPPO S.p.A.
Socio Unico
Via Fortunato Zeni nr. 8 – 38068 Rovereto(Tn)
C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 00123240228
Capitale sociale € 193.553.725,92 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Provincia Autonoma di Trento

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci emessa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

All'azionista unico della società Trentino Sviluppo S.p.A.,

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 maggio 2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un

adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Tuttavia poiché la suddetta Tassonomia XBRL non è stata considerata tecnicamente idonea a rappresentare con adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di predisporre per l'assemblea dei soci il Bilancio di esercizio redatto secondo i principi di cui all'art. 2423 del c.c. in formato ordinario PDF/A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

In conseguenza all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 nr 53, recante norme in materia di intermediari finanziari in attuazione degli articoli 106, 112 e 114 del D.Lgs.1 settembre 1993 nr. 385, il Collegio ha preso atto della verifica effettuata dalla Società in merito alla congruità dell'assetto operativo, di governance e contabile rispetto alla nuova disciplina legislativa dell'attività finanziaria.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c., gli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi hanno fornito le informazioni richieste dalla suddetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- in data 16 luglio 2015 il Collegio ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2389 del c.c. e in data 9 aprile 2015, riaggiornato in data 9 marzo 2016, il Collegio ha rilasciato uno specifico parere ai sensi delle Direttive Provinciali circa la sostenibilità economico finanziaria di un eventuale emissione di Prestito obbligazionario da parte della Società.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.a che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- Il Collegio condividendo i richiami di informativa del Revisore, e per una maggiore comprensione del Bilancio, intende richiamare l'attenzione alle seguenti informazioni, a nostro avviso meritevoli di specifica segnalazione ed esposti dagli amministratori nella Relazione della Gestione ed in Nota integrativa:
    - Nella nota integrativa, al paragrafo "Debiti" sono illustrate sia la posizione debitoria della società, che le valutazioni e le considerazioni degli amministratori in merito alla sostenibilità di tale indebitamento, anche nel breve periodo;
    - L'azionista unico della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei *"conti d'ordine e garanzie rilasciate"* risulta esaurientemente illustrato;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con riferimento alle Direttive alle società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 20163 del 29 novembre 2014, questo Collegio ne conferma il sostanziale rispetto.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 398.297,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Rovereto, 13 giugno '16

Il collegio sindacale

Mauro Caldonazzi

Mariarosaria Fait

Patrizia Gentil

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

TRENTINO SVILUPPO SPA
Codice Fiscale: 00123240228

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'azionista unico di
TRENTINO SVILUPPO SPA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società TRENTINO SVILUPPO SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto segue:

a) Nella nota integrativa al paragrafo "Debiti" sono illustrate (i) la posizione debitoria della Società nonché (ii) le valutazioni e le considerazioni dagli amministratori in merito alla sostenibilità di tale indebitamento anche nel breve periodo.

b) L'azionista unico della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Altri Aspetti

a) La Società ha allegato alla nota integrativa i Rendiconti della Gestione (i) dei fondi provinciali istituiti con gli articoli 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della Legge Provinciale n°6/99, (ii) del "fondo brevetti" ex articolo 25 della Legge Provinciale n°14/05, (iii) dei fondi FAS, (iv) del "fondo marketing turistico" ex articolo 33 comma 1, lettera "A-bis" della Legge Provinciale n°6/99, (v) del "fondo professioni" ex articolo 10 della Legge Provinciale n°10/12, (vi) del "fondo artigianato" ex articolo 17 della Legge Provinciale n°11/02 e (vii) del fondo ex articolo 23 della Legge Provinciale n°7/06.
Evidenziamo che, come indicato in nota integrativa, il nostro giudizio di revisione sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali prospetti in quanto questi sono stati sottoposti a delle specifiche procedure di verifica richieste dalla Società eseguite sulla base dell'International Standard on Related Services "*ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information*", emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB"), nonché del Documento di Ricerca di Assirevi n°179. Tali procedure, che non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, hanno comportato l'emissione di una specifica relazione emessa in data 13 giugno 2016.

b) La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2015.

Trento, 13 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE

pwc

TRENTINO SVILUPPO SPA

RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE ESERCIZIO 2015

pwc

RELAZIONE SULLE PROCEDURE DI VERIFICA CONCORDATE

Al Consiglio di Amministrazione
di TRENTINO SVILUPPO SPA

1 Abbiamo svolto le procedure di verifica di seguito elencate da Voi richiesteci e relative alle movimentazioni finanziarie annuali dei seguenti Rendiconti della Gestione al 31 dicembre 2015:

a) Rendiconto della gestione del Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
b) Rendiconto della gestione del Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
c) Rendiconto della gestione del Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;
d) Rendiconto della gestione del Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP 6/1999;
e) Rendiconto della gestione del Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
f) Rendiconto della gestione del Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
g) Rendiconto della gestione dei Fondi FAS;
h) Rendiconto del Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
i) Rendiconto del Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
j) Rendiconto del Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006.

2 La responsabilità della predisposizione dei Rendiconti della Gestione per i fondi sopra indicati (d'ora in poi anche "Fondi Provinciali"), dei relativi "bilanci del periodo amministrativo 01.01.2015 – 31.12.2015" e degli elenchi delle movimentazioni finanziarie in essi riportati, compete agli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA in qualità di soggetto gestore dei Fondi Provinciali in nome proprio ma per conto della Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche "P.A.T") che ne rimane l'esclusiva proprietaria. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS 4400) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali verifiche sono state effettuate al solo fine di integrare le verifiche effettuate direttamente dalla P.A.T su tali fondi.

3 Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti procedure concordate:

3.1 Per ogni Fondo Provinciale abbiamo ottenuto dall'ufficio amministrativo il relativo Rendiconto della Gestione e l'elenco dei movimenti bancari relativi all'esercizio sociale 2015 estratti dal software gestionale Gamma.

pwc

3.2 Abbiamo riportato in un unico foglio excel tutti i movimenti bancari di cui al precedente punto (d'ora in poi "elenco transazioni" - **allegato A**).

3.3 Per ogni Fondo Provinciale indicato al precedente punto 1 abbiamo verificato che il saldo al 31 dicembre 2015, indicato nel bilancio del periodo amministrativo dal 01.01.2015 - 31.12.2015 (incluso nel Rendiconto della Gestione) alla voce "Debiti verso banche" oppure alla voce "Disponibilità liquide" coincidesse con:

3.3.1 il saldo dei movimenti bancari di cui al precedente punto 3.1 e con

3.3.2 il saldo dell'estratto bancario dedicato ad ogni singolo Fondo Provinciale.

3.4 Relativamente ai tre seguenti Fondi Provinciali:

- Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999;
- Fondo aree ex art 25 LP 6/1999;
- Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.2) complessivamente n° 101 transazioni (riepilogate nell'**allegato B**) e per queste:

3.4.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.

3.4.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.

3.4.3 Abbiamo verificato che le informazioni riporte nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.4.1 e 3.4.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.

3.4.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione Documento ottenuto	Fondo Attività Economiche	Fondo Aree	Fondo Marketing Turistico	Totale
Atto di compravendita	2	0	0	*2*
Delibera Giunta Regionale	1	0	0	*1*
Delibera P.A.T.	1	0	16	*17*
Documento protocollato interno	3	0	1	*4*
Estratto conto scalare	0	1	0	*1*
Fattura	32	9	28	*69*
Regolamento P.O.	1	0	0	*1*
Rendicontazione interna	2	0	4	*6*
	42	**10**	**49**	***101***

3.5 Relativamente ai rimanenti sette seguenti Fondi Provinciali:

- Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt 20, 21 e 24 LP 6/1999;
- Fondo per il sostegno all'innovazione ex art 24 bis LP 6/1999;
- Fondo brevetti ex art 25 LP 14/2005;
- Fondi FAS;
- Fondo professioni ex art 10 LP 10/2012;
- Fondo artigianato ex art 17 LP 11/2002;
- Fondo per la promozione dell'attività di cava ex art 23 LP 7/2006;

abbiamo selezionato a campione dall'elenco transazioni (di cui al precedente punto 3.2), complessivamente n° 106 transazioni (riepilogate nell'**allegato C**) e per queste:

3.5.1 Abbiamo ottenuto l'estratto conto bancario con evidenza dell'ammontare e della data della transazione.

3.5.2 Abbiamo ottenuto la fattura, o altro documento, con evidenza della descrizione della transazione.

3.5.3 Abbiamo verificato che le informazioni riporte nei documenti ottenuti di cui ai precedenti punti 3.5.1 e 3.5.2 fossero coerenti con quanto riportato nell'elenco delle transazioni.

3.5.4 Le verifiche di cui ai precedenti punti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione Documento ottenuto	Fondi FAS	Fondo artigianato	Fondo brevetti	Fondo Cave	Fondo per il sostegno all'innovazione	Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche	Fondo professioni	Totale
Comunicazione P.A.T.	2	0	0	0	0	0	0	2
Contratto	0	0	0	0	0	1	0	1
Disposizione pagamento da Trentino Sviluppo	0	0	0	0	3	0	0	3
Documento protocollato Interno	0	0	0	0	5	0	2	7
Fattura	0	2	8	2	0	10	0	22
Verbale Gruppo di Lavoro "Seed Money"	0	0	0	0	52	0	0	52
Rendicontazione interna	0	1	0	0	3	10	0	14
Verbale di assegnazione	0	0	0	0	5	0	0	5
	2	3	8	2	68	21	2	106

Dal lavoro svolto sopra descritto sono emersi i seguenti aspetti:

4.1 Gestione finanziaria "intra-fondi":

4.1.1 il Fondo attività economiche ex artt 33 e 34 LP 6/1999 è l'unico fondo autorizzato a ricevere finanziamenti dalla P.A.T e/o da altri enti territoriali (solo per il 2015 eccezionalmente anche il Fondo marketing turistico ex art 33 comma 1, lettera A bis LP 6/1999 ha ricevuto direttamente contributi dalla P.A.T);

4.1.2 il Fondo aree ex art 25 LP 6/1999 è l'unico fondo che ha a disposizione un affidamento bancario in essere;

4.1.3 conseguentemente gli altri Fondi Provinciali ottengono le risorse finanziarie necessarie per eseguire la loro attività attraverso dei trasferimenti dai conti correnti dei Fondi di cui ai precedenti punti 4.1.1 e 4.1.2;

4.1.4 i trasferimenti di cui al precedente punto 4.1.3 non sono supportati da specifica documentazione formale (cioè richiesta / autorizzazione al trasferimento);

4.1.5 considerando quanto sopra, la selezione delle 207 operazioni da noi verificate nel contesto delle procedure concordate, non ha incluso i trasferimenti tra Fondi, come sopra descritti, ma si è concentrata su altre operazioni, in quanto per le prime non era possibile ottenere nessuna documentazione di supporto oltre al movimento bancario.

4.2 Relativamente alle attività di verifica di cui al punto 3.4.3 evidenziamo che:

4.2.1 l'operazione selezionata numero 15 relativa al Fondo attività economiche, riporta la data del 25 agosto 2015 mentre in realtà l'incasso è avvenuto in data 7 agosto 2015;

4.2.2 l'operazione selezionata numero 60 relativa al Fondo attività economiche, riporta come descrizione dell'operazione "sottoscrizione e versamento aumento di capitale sociale dolefa impianti funiviari" mentre in realtà la corretta ragione sociale da riportare era "doleda impianti funiviari".

4.3 Relativamente alle attività di verifica di cui al punto 3.5.3 evidenziamo che:

4.3.1 l'operazione selezionata numero 28 relativa al Fondo per il sostegno all'innovazione, riporta la data del 16 dicembre 2015 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 18 dicembre 2015;

pwc

4.3.2 l'operazione selezionata numero 33 relativa al Fondo per il sostegno all'innovazione, riporta la data del 16 dicembre 2015 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 18 dicembre 2015;

4.3.3 l'operazione selezionata numero 51 relativa al Fondo per il sostegno all'innovazione, riporta la data del 16 dicembre 2015 mentre in realtà il pagamento è avvenuto in data 18 dicembre 2015;

4.3.4 l'operazione selezionata numero 104 relativa al Fondo Cave riporta il pagamento della fattura numero 45/c del 26.08.2015 di 4.280,98 Euro emessa dalla Libera Università di Bolzano, mentre in realtà riporta anche il pagamento della fattura della Federazione Provinciale Allevatori di 10,98 Euro intestata al Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine.

5 Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, pertanto, esse non ci consentono di esprimere il nostro giudizio professionale né sui Rendiconti sulla Gestione dei Fondi Provinciali al 31 dicembre 2015, né sui bilanci del periodo amministrativo 01.01.2015 - 31.12.2015 né sugli elenchi delle transazioni annuali in essi riportati e neppure relativamente al merito delle transazioni verificate e/o alla loro appropriata autorizzazione. Di conseguenza, qualora fosse stata svolta una revisione contabile completa o una revisione limitata, o fossero state applicate agli stessi prospetti sopra indicati altre verifiche oltre a quelle da Voi richiesteci, altri fatti o rilievi sarebbero potuti emergere che in quel caso sarebbero stati sollevati alla Vostra attenzione.

6 Come riportato nella nostra lettera di incarico richiamata al primo paragrafo, non esiste da parte nostra alcun obbligo di aggiornare il contenuto della presente relazione alla luce di accadimenti e operazioni aziendali avvenuti successivamente alla data di emissione della presente relazione.

7 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al paragrafo 1 della presente relazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Trento, 13 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)